

STATISTICA

DEL

**REGNO D'ITALIA.**

SANITÀ PUBBLICA.



STATISTICA

DEL

REGNO D'ITALIA.

SANITÀ PUBBLICA.

IL CHOLERA-MORBUS

NEL 1865.



614.10945021

FIRENZE,

TIPOGRAFIA DI G. BARBÈRA.

1867.

**ISTAT - Biblioteca**  
Inventario S.B.N. R7234.....  
Data .....10.12.98.....

158 3372

---

## RELAZIONE AL RE.

SIRE,

L'apparizione divenuta ormai periodica del *Cholera* ha con giusta ragione preoccupati tutti i governi d'Europa al fine di studiare e riconoscere le cause dell'infezione, i modi di sviluppo ed i rimedi atti a prevenirla o ad arrestarla. Quest'argomento, che interessa del pari la scienza medica, come la scienza dell'uomo di stato, aveva d'uopo di una statistica particolare, che soddisfacesse il meglio possibile alle ricerche volute.

È una tale statistica, formata sulla mortalità avvenuta in Italia durante l'invasione del *Cholera* negli ultimi mesi del 1865 e nei primi del 1866, che il sottoscritto ha l'onore di presentare a V. M. Molte questioni, che l'esame del contagio *choleric* solleva, potranno venir chiarite coll'appoggio delle cifre raccolte ed ordinate, e lo saranno ancor più sopra dati continuati e col confronto di altri paesi. Si potrà da essa accertare le origini e la natura del male, verificare i veicoli di propagazione, riscontrare quale possa essere l'influenza delle condizioni dell'atmosfera e del suolo. Sotto questo riguardo essa interessa grandemente l'igiene pubblica per ciò che spetta alla nettezza delle città, ai mezzi di mantenere la salubrità generale, ed ha una speciale relazione al movimento generale della popolazione, rilevando quanta parte possano avere i maggiori centri nella intensità e nella diffusione della malattia. Vuolsi quindi riguardare come un primo avviamento alla statistica medica, importando realmente assaiissimo il riconoscere quanto il morbo abbia influito sulla mortalità generale.

Gli stessi provvedimenti che l'Autorità è costretta di prendere in occasione del *Cholera* riusciranno più agevoli e più sicuri, quando sieno ben definite e determinate queste notizie. In ispecie la questione delle quarantene, sì vivamente dibattuta, e che tanto interessa il commercio, potrà ottenere una soluzione che non abbia a danneggiare la salute generale, nè a mettere impedimenti eccessivi od inutili ai rapporti tra paese e paese.

Sono col più profondo rispetto. SIRE,

DI VOSTRA MAESTÀ  
umilissimo, obbedientissimo e fedelissimo servitore  
il Ministro di agricoltura industria e commercio  
CORDOVA.

Firenze. 7 gennaio 1867.

---

## CONSIDERAZIONI STATISTICHE.

---

L'Italia fu colpita dal 1830 in poi da tre invasioni choleriche, le cui origini sono abbastanza note all'universale. Come ogni regione in Europa, così la patria nostra ricorda donde provenisse da settentrione o da oriente, e come si propagasse tra noi un tanto flagello. Con uguale, anzi con maggiore evidenza di dimostrazione ogni città e, diremmo quasi, ogni famiglia conosce gl'itinerari del Cholera, quando esso cioè ha superate le mura del paese o penetrato fra le pareti domestiche.

Di qual natura sia il morbo, epidemico o contagioso, lo sanno le nostre popolazioni, le quali, dove con previdenze civili, dove col rigore di cordoni e di quarantene vollero, a costo di qualsiasi sacrificio, assicurata e difesa la salute pubblica.

Anche la scienza italiana fu unanime nel credere alla natura contagiosa del male, e quindi nel proporre gli analoghi provvedimenti. Certamente essa non ha consigliato le misure d'altri tempi, nè ha preteso che oggidì si potesse, onde meglio premunirsi contro l'invasione dell'infermità, troncare affatto tra paese e paese ogni comunicazione. Ma l'isolare i malati, il circoscrivere i focolai dell'infezione, l'impedire le inopportune e soverchie agglomerazioni di popolo, l'adottare una serie di pratiche igieniche dirette a migliorare le condizioni generali, sono misure che, mentre giovano a garantire la quiete dell'universale, rispondono alle norme di una savia e benintesa previdenza.

Nè le podestà pubbliche in Italia credettero di dover contraddire le credenze popolari od oppugnare i precetti della scienza, se ne levi l'Austria, la quale in Lombardia e nella Venezia, durante le precedenti invasioni, si è adoperata a far prevalere un'opposta corrente di idee. Ma quivi pure le autorità locali stavano pel contagio, contro l'opinione dei governanti, cui metteva conto, per risparmio di spese, di dichiararsi anticontagionisti. Divisioni politiche poi rafforzavano codesta disparità delle credenze sul Cholera, per guisa che vi fu un tempo in cui nel Lombardo-Veneto misuravasi il patriottismo di ogni cittadino dalla sua fede più o meno viva nella dottrina del contagio.

Giudicando il sistema da' suoi effetti, non si può a meno di riconoscerlo come opportuno; dove esso venne infatti rigidamente impiegato, il male riuscì poco temibile; dove invece molle ne fu l'applicazione, la malattia assunse proporzioni spaventose. Così la Sicilia deve ad un isolamento completo e la Lombardia alla saviezza de' suoi provvedimenti profilattici se si sono salvate, la prima

dal Cholera del 1865, la seconda da quello del 1865 e 1866. Per contro soggetti a dure prove furono Ancona, Bari, Napoli, Genova, i cui porti rimasero indifesi contro le importazioni del male da Alessandria d' Egitto e da Marsiglia. Quelle nostre città subirono gli effetti delle immedicabili imprevidenze dell' Oriente e dello scetticismo interessato degli ufficii francesi di sanità del Mediterraneo.

La lezione del resto è stata per tutta l' Europa severa, ma profittevole, perchè d' allora in poi venne all' Oriente imposta, sotto il rispetto sanitario, una specie di tutela,<sup>1</sup> e quel che è più curioso per iniziativa di quello stesso governo di Francia, il quale cominciò dal confessare contagiosa la peste bovina e finì col ritenere per tale anche il Cholera.<sup>2</sup>

Ma, tanto la natura del male, quanto i suoi vari accidenti, meglio che dalle speculazioni teoriche verranno determinate dalla serie dei fatti statistici, in cui i colpiti sono posti a riscontro coi morti del Cholera, e l' età, il sesso, lo stato civile, la condizione economica, le professioni e il grado di agglomerazione degli abitanti colla maggiore o minore probabilità di contrarre la malattia e di perire per essa.<sup>3</sup>

L' invasione cholerică, cominciata l' anno 1865 il 25 giugno, ha finito il 10 marzo 1866. E però la sua durata fu di 8 mesi e 13 giorni. Della popolazione del regno, che è di 21 777 334 abitanti, una sesta parte circa e più precisamente, 17 sopra 100 furono in contatto colla malattia. Ventiquattro provincie su 59 ne rimasero immuni, 35 invece ne subirono gli effetti più o meno diffusamente.

Così delle 35 provincie

8 ebbero una sola comunità affetta da Cholera				
12	»	da 2 a 5	»	»
4	»	da 6 a 10	»	»
6	»	da 11 a 20	»	»
5	»	più di 20	»	»

Le provincie più maltrattate dal Cholera furono Napoli (46 comunità colpite), Cuneo e Terra di Lavoro (35), Ancona e Terra di Bari (28).

<sup>1</sup> Venne dato l' incarico a commissioni speciali di esaminare i pellegrini che si recano alla Mecca e di riferire sulla loro condizione sanitaria. Quando fosse chiarita la presenza del cholera, anzichè la via di mare devesi seguire quella di terra ed arrestare la caravana ad alcune giornate da Suez, protraendone l' ingresso in Egitto finchè dura la malattia. Ogni sbarco clandestino sulle coste è impedito da una stretta sorveglianza da parte delle autorità marittime.

<sup>2</sup> Chi ha vissuto in Francia sa che in quel paese, mentre i medici s' affaccendavano a negare la contagiosità del cholera, i malati disertavano gli spedali e le popolazioni fuggivano in massa dai quartieri e perfino dalle stesse città, non appena la malattia vi avesse fatta la sua apparizione. È però debito di giustizia il soggiungere come nel 1865 le facoltà mediche e le amministrazioni che dirigono in Parigi gli istituti spedalieri, vinte dall' evidenza dei fatti occorsi durante le precedenti invasioni, abbiano esse pure capitolato, disertando la dottrina che nega il contagio per abbracciare la teoria opposta. Codesto rivolgimento d' idee, ebbe, non è dubbio, una salutare influenza, non solo sulle deliberazioni dei comitati d' igiene, cui venne commesso l' ufficio di studiare il cholera, ma anche sul trattamento dei cholerosi negli ospedali. L' assistenza pubblica non fu sorda ai richiami di una dotta relazione presentata dal dottore Bacquoy, nella quale, in nome de' suoi colleghi dell' ospedale la *Carità*, il dotto scrittore ricordava i fatti luttuosi avvenuti in quell' ospizio prima del 1865 sotto il dominio delle idee anticontagioniste. E per chi nol sapesse ripeteremo, colle cifre di quella statistica, che nel 1849 la proporzione dei casi di cholera scoppiati nell' interno dell' ospedale fu di 85 su 100 malati venuti dal di fuori e nel 1854 di 94 su 100. Nel 1865 fu provvisto perchè gli ospedali di Parigi mantenessero fra i malati un isolamento possibilmente completo; fu riconosciuta la necessità di trasportar subito i malati colpiti all' ospedale o meglio ancora in caseggiati appositi; di aereare e disinfettare le case che prima accoglievano persone affette dalla malattia. Quando vi erano ostacoli al trasporto degli infermi si raccomandava di evitare le visite numerose ed inutili, di eliminare diligentemente le deiezioni choleriche e disinfettarne le biancherie. E così, dopo non poche esitazioni, vediamo come si usino ora in Francia contro il cholera nè più nè meno le cautele che da lungo tempo sono impiegate fra noi come mezzo di difesa contro l' invasione e la diffusione del morbo.

<sup>3</sup> Circa il modo tenuto nel compilare la presente statistica, si veda, infine di queste *Considerazioni*, la circolare ai Prefetti e il modello dei *Bollettini individuali* che servirono a raccogliere le informazioni personali dei colpiti e dei morti di cholera.



Distribuendo le comunità, in cui ha serpeggiato il contagio, secondo il numero dei loro abitanti si ha

20	comuni con meno di	1 000	abitanti
107	» da	1 001 a	3 000 »
64	» da	3 001 a	5 000 »
71	» da	5 001 a	10 000 »
55	» da	10 001 a	20 000 »
23	» da	20 001 a	50 000 »
8	» con più di	50 000	»
<hr/>			
348			

I comuni pertanto ove la malattia fece la sua apparizione non furono che 348, il che è quanto dire che 4 comuni su 100 ebbero, ospite malaugurato, il Cholera.

I cholerosi possono ripartirsi nelle rispettive comunità secondo la serie seguente :

In	89	comunità un solo choleroso
»	119	» da 2 a 10 »
»	37	» da 11 a 20 »
»	14	» da 21 a 30 »
»	17	» da 31 a 50 »
»	27	» da 51 a 100 »
»	45	» con più di 100 cholerosi.
<hr/>		
	348	

La città e comune d'Ancona contò 3 798 colpiti e 2 120 morti dal cholera. San Severo, che accoglie non più di 17 595 abitanti, ebbe a vedere dei primi 1 988 ed a deplorare dei secondi 1 033. Anche Napoli merita d'essere ricordato con 6 271 colpiti e 5 768 morti dal cholera.

Le persone colpite in tutto il Regno furono 23 577, delle quali 12 143 maschi e 11 434 femmine. E però per 1 000 abitanti dei comuni affetti vi ebbero 6,41 cholerosi. La proporzione risultò maggiore della media pei maschi, 6,50, minore per le femmine, 6,31 per 1 000 di popolazione parziale.

La morte, durante il periodo dell'invasione fece 12 901 vittime, delle quali 6 767 appartenevano al sesso maschile e 6 134 al sesso femminile. Ond'è che oltre la metà dei colpiti (54,7 su 100) perì, con una frequenza di mortalità pel sesso maschile, che è in ragione del maggior numero dei casi occorsi in questo stesso sesso (55,7 morti del sesso maschile e 53,6 del sesso femminile per 100 colpiti dei rispettivi sessi).<sup>1</sup>

SESSO.	ABITANTI DEI COMUNI COLPITI.	COLPITI		MORTI		
		TOTALE.	per 1000 abitanti	TOTALE.	per 1000 abitanti	per 100 colpiti.
MASCHI . . . . .	1 867 419	12 143	6,50	6 767	3,63	55,7
FEMMINE . . . . .	1 810 528	11 434	6,31	6 134	3,39	53,6
TOTALI E MEDIE . . . . .	3 677 947	23 577	6,41	12 901	3,51	54,7

La metà circa dei colpiti, e più precisamente, 11 509 erano celibi, 9 638 coniugati e 2 431 vedovi. Chi tuttavia tenesse conto della diversa numerosità delle classi di stato civile, vedrebbe co-

<sup>1</sup> Per spiegare in parte le differenze che vi sono tra i nostri risultati e quelli testè pubblicati dal Ministero dell'Interno, gioverà avvertire che, mercè la cortese cooperazione del Ministero della Guerra, è stato possibile di completare la presente statistica col numero dei militari che furono colpiti e morirono di cholera in tutto il periodo in cui durò la epidemia. Le notizie per tal modo ottenute si riassumono nel modo seguente: Militari colpiti 834, di cui 34 carabinieri; Militari morti 451, di cui 19 carabinieri. Le perdite della R. marina furono di 11 morti su 55 colpiti.

me il Cholera sia stato proporzionalmente più frequente tra i vedovi con 9,70 colpiti: ultimi i celibi con 5,32 colpiti su 1000 di popolazione speciale. Gli stessi rapporti, tanto assoluti che proporzionali si riprodussero rispetto ai morti dei quali 6 211 erano celibi, 5 146 coniugati e 1 504 vedovi. Ma a questo rispetto una differenza osservasi, ed è che da una parte il morbo nei coniugati attecchì più spesso che non nei celibi, dall' altra parte esso imperversò a danno del celibato.<sup>1</sup>

STATO CIVILE.	COLPITI		MORTI		
	TOTALE.	per 1000 di popolazione speciale.	TOTALE.	per 1000 di popolazione speciale.	per 100 colpiti.
CELIBI . . . . .	11 519	5,32	6 211	2,86	53,9
CONIUGATI . . . . .	9 638	7,61	5 146	4,06	53,4
VEDOVI . . . . .	2 319	9,70	1 504	6,29	64,9

I vedovi morti per Cholera, a fronte dei colpiti, furono più numerosi dei celibi e dei coniugati, i quali ultimi non raggiunsero nella cifra della mortalità la mortalità media osservata tra noi. Cote- sta preferenza del Cholera per lo stato vedovile può essere spiegata dal fatto che d'ordinario tale stato civile coincide coll' età avanzata. La ripartizione per sesso dei celibi, coniugati e vedovi, tanto colpiti che morti, dà luogo alle cifre ed ai rapporti che seguono:

STATO CIVILE.	COLPITI.		MORTI.			
			TOTALE.		per 100 colpiti.	
	Maschi.	Femmine.	Maschi.	Femmine.	Maschi.	Femmine.
CELIBI . . . . .	6 690	4 829	3 684	2 527	55,07	52,75
CONIUGATI . . . . .	4 735	4 903	2 627	2 518	55,48	51,38
VEDOVI . . . . .	641	1 678	438	1 066	68,44	64 05

Fra i coniugati, le donne vennero particolarmente colpite dal Cholera (4 903 donne a fronte di 4 735 uomini), mentre poi in quel sesso minore fu il numero delle vittime (2 518 donne a fronte di 2 627 uomini).

La classe povera diede il maggior contingente di cholerosi perchè su 23 577 colpiti, 15 467 appartenevano alle infime classi della società. Per una singolarissima contraddizione, nelle classi agiate morirono 60 su 100 colpiti dal Cholera; nelle altre classi più numerosi furono i casi di guarigione.

CONDIZIONE SOCIALE.	COLPITI	MORTI	
		TOTALE.	per 100 colpiti.
AGIATA . . . . .	2 210	1 325	60,1
MEDIOCRE . . . . .	5 869	3 166	53,9
POVERA . . . . .	15 467	8 396	54,3

<sup>1</sup> Per alcuni dei colpiti e dei morti di Cholera non essendo stato possibile conoscere lo stato civile, la somma delle tre categorie, Celibi, Coniugati e Vedovi, risulta alquanto inferiore al totale generale tanto dei morti quanto dei colpiti per sesso che abbiamo dato più sopra. La stessa osservazione ricorre anche rispetto ai totali dei cholerosi per condizione economica.

Un terzo circa dei colpiti dal Cholera spetta a gente senza professione (7 812 colpiti); dopo questa classe vengono gli agricoltori (5 944) e i commercianti (5 132). Ma il primo posto, se si considerano le cifre relative, tengono invece gl'impiegati della pubblica sicurezza (229 colpiti su 10 000 di popolazione parziale) ed i commercianti (131 su 10 000), quelli in causa dei loro uffici presso i cholerosi, questi pei loro rapporti moltiplicati col mondo esteriore. La massima mortalità, sempre rispetto al numero dei colpiti, riguarda i poveri, ricoverati negli ospizi, dove l'età, la miseria e l'agglomerazione favorirono singolarmente lo sviluppo e resero più grave l'esito della malattia.

PROFESSIONI.	COLPITI.			MORTI.			Colpiti su 10 000 di popolazione speciale.	MORTI SU 100 COLPITI.			
	TOTALE.	Maschi.	Femmine.	TOTALE.	Maschi.	Femmine.		TOTALE.	Maschi.	Femmine.	
Agricola . . . . .	5 944	3 298	2 646	3 011	1 763	1 248	45,66	50,7	53,5	47,2	
Industria . . . . .	Mineraria . . . . .	78	78	>	48	48	>	78,80	61,5	61,5	>
	Manifatturiera . . . . .	5 132	2 691	2 441	2 658	1 388	1 270	98,91	51,8	51,6	52,0
	Commerciale . . . . .	1 396	1 225	171	799	699	100	131,20	57,2	57,1	58,5
Professioni liberali . . . . .	356	309	47	198	172	26	39,44	55,6	55,7	55,3	
Culto . . . . .	129	104	25	88	71	17	46,46	68,2	68,3	68,0	
Amministrazione pubblica . . . . .	188	183	5	126	121	5	85,24	67,0	66,1	100,0	
Sicurezza interna ed esterna . . . . .	931	931	>	478	478	>	229,64	51,3	51,3	>	
Possidenti e pensionati . . . . .	450	247	203	263	144	119	44,08	58,4	58,3	58,6	
Domesticità . . . . .	489	191	298	303	121	182	61,14	62,0	63,4	61,1	
Poveri ricoverati e questuanti . . . . .	237	111	126	177	83	94	45,96	74,7	74,8	74,6	
Detenuti e condannati . . . . .	435	430	5	184	183	1	>	42,3	42,6	20,0	
Senza professione . . . . .	7 812	2 345	5 467	4 568	1 496	3 072	62,16	58,6	63,8	56,2	
TOTALE . . . . .	23 577	12 143	11 434	12 901	6 767	6 134	64,10	54,7	55,7	53,7	

L'ottava parte circa dei cholerosi fu tradotta negli ospedali (2 894), il resto venne curato a domicilio (20 682). Il trattamento nei nosocomii ebbe un minor numero di morti comparativamente a quello delle cure nelle case private (52 morti a fronte di 56 su 100 colpiti).

C U R A.	COLPITI	MORTI.	
		TOTALE.	per 100 colpiti.
DOMICILIO . . . . .	20 682	11 382	56,5
SPEDALE . . . . .	2 894	1 518	52,5

I centri di popolazione dettero il maggior numero effettivo di colpiti e di morti di Cholera. Se gli uni e gli altri si ragguagliano invece alle popolazioni speciali, sono i casali che offrono una frequenza di casi (10 per 100) e di morti (5,60 per 100) che supera quella dei centri e delle case sparse; i morti ragguagliati ai colpiti sono però sempre superiori nei centri di popolazione. Nelle

case sparse anche la mortalità fu minore; poichè mentre in esse su 100 colpiti non ne perirono che 51, cotesto rapporto fu di 54 nei casali e di 55 nei maggiori centri di popolazione.

RESIDENZA.	COLPITI.		MORTI.		
	TOTALE.	per 1000 di popolazione speciale.	TOTALE.	per 100 di popolazione speciale.	per 100 colpiti.
CENTRI . . . . .	19 245	6,91	10 609	3,80	55,1
CASALI . . . . .	2 143	10,30	1 164	5,60	54,4
CASE SPARSE . . . . .	2 189	3,36	1 128	1,74	51,6

I periodi di età che danno, in cifre assolute, il più largo contingente al Cholera, sono compresi dai 20 ai 35 anni (oltre i 7 mila colpiti). Anche l'infanzia, ossia il periodo da 0 a 5 anni, vi partecipa copiosamente (2 080 colpiti). Una progressione ascendente si osserva nel rapporto de'morti ai colpiti. Così, se ne levi le prime età (da 0 ai 10 anni in cui ne muoiono, 67 da 0 a 5, e 57 da 5 a 10 anni sopra 100), nei periodi successivi la mortalità va crescendo da 38, tra i 15 ed i 20 anni, a 87, tra gli 80 e gli 85 anni, per 100 colpiti.

ETÀ.	COLPITI.			MORTI.			MORTI SU 100 COLPITI.		
	TOTALE.	Maschi.	Femmine	TOTALE.	Maschi.	Femmine	TOTALE.	Maschi.	Femmine
Da 0 a 5 anni	2 080	1 093	987	1 413	737	676	67,9	67,4	68,5
» 5 » 10 »	1 974	1 064	910	1 127	627	500	57,1	58,9	54,9
» 10 » 15 »	1 320	723	597	637	352	285	48,3	48,8	47,7
» 15 » 20 »	1 452	712	740	562	293	269	38,7	41,1	36,4
» 20 » 25 »	2 621	1 567	1 054	1 212	763	449	46,2	48,7	42,6
» 25 » 30 »	2 310	1 198	1 112	1 081	582	499	46,8	48,6	44,9
» 30 » 35 »	2 159	1 049	1 110	1 084	541	543	50,2	51,6	48,9
» 35 » 40 »	1 701	847	854	794	414	380	46,7	48,9	44,5
» 40 » 45 »	1 951	947	1 004	1 047	519	528	53,7	54,8	52,6
» 45 » 50 »	1 261	668	593	674	371	303	53,4	55,5	51,1
» 50 » 55 »	1 338	639	699	796	393	403	59,5	61,2	57,7
» 55 » 60 »	813	416	397	489	244	245	60,1	58,7	61,7
» 60 » 65 »	1 019	478	541	739	360	379	72,5	75,3	70,1
» 65 » 70 »	551	252	299	432	216	216	78,4	85,7	75,6
» 70 » 75 »	525	239	286	432	185	247	82,3	77,4	86,4
» 75 » 80 »	215	96	119	191	82	109	88,8	85,4	91,6
» 80 » 85 »	147	60	87	128	52	76	87,1	86,7	87,4
» 85 » 90 »	32	15	17	29	15	14	90,6	100,0	82,3
» 90 » 95 »	14	5	9	12	5	7	85,7	100,0	77,8
» 95 » 100 »	4	3	1	4	3	1	100,0	100,0	100,0
Età ignota . . . . .	90	72	18	18	13	5	»	»	»
TOTALE . . . . .	23 577	12 143	11 434	12 901	6 767	6 134	54,7	55,7	53,7

Rispetto alla popolazione parziale i colpiti si presentano, mano a mano che cresce l'età, in una serie ascendente e progressiva per guisa, che mentre fino ai 10 anni non si hanno che 45 colpiti su 10 000 di popolazione, fra i 70 e gli 80 anni ve ne sono 114, fra gli 80 ed i 90 anni 137, fra i 90 e i 100 anni 183, sopra un egual numero di abitanti.

ETÀ.	COLPITI.		ETÀ.	COLPITI.	
	TOTALE.	per 10,000 di popolazione speciale.		TOTALE.	per 10,000 di popolazione speciale.
Da 0 a 10 anni	4 054	45,24	Da 60 a 70 anni	1 570	97,00
» 10 » 20 »	2 772	39,56	» 70 » 80 »	740	114,20
» 20 » 30 »	4 931	78,02	» 80 » 90 »	179	137,07
» 30 » 40 »	3 860	73,37	» 90 » 100 »	18	183,86
» 40 » 50 »	3 212	81,89	Età ignota . . . . .	90	»
» 50 » 60 »	2 151	74,11	TOTALE . . . . .	23 577	63,83

Nei dieci mesi che ha durato il Cholera, i colpiti e i morti seguono una scala ascendente e discendente, i cui termini estremi corrispondono al mese di giugno 1865, nel quale incominciò la malattia, ed al mese di marzo 1866, che ne vide il termine.

I punti culminanti della scala corrispondono al mese di agosto (7 673 colpiti e 3 913 morti) e al novembre (6 642 colpiti, 3 602 morti) in cui si notò una recrudescenza, a fronte del mese precedente. Nell'agosto i colpiti del sesso femminile superarono di 283 quelli del sesso maschile (3 978 femmine a fronte di 3 695 maschi); anche nella mortalità si mantenne il divario fra i due sessi, ma in proporzione minima, il dippiù dei morti del sesso femminile non essendo che di 67, (1 928 a fronte di 1 990). Negli altri mesi poca è la differenza sia dei colpiti, sia dei morti nei due sessi, solo mantiensì preponderante la mortalità del sesso maschile sul sesso femminile.

MESI.	COLPITI.			MORTI.			MORTI SU 100 COLPITI.		
	TOTALE.	Maschi.	Femmine	TOTALE.	Maschi.	Femmine	TOTALE.	Maschi.	Femmine
Giugno 1865. . . . .	5	2	3	2	1	1	40	50	33
Luglio . . . . .	573	326	247	263	138	125	46	42	51
Agosto . . . . .	7 673	3 695	3 978	3 913	1 923	1 990	51	53	50
Settembre . . . . .	3 520	1 737	1 783	2 032	1 016	1 016	58	58	58
Ottobre . . . . .	3 566	2 044	1 522	2 285	1 323	962	61	65	63
Novembre . . . . .	6 642	3 517	3 125	3 602	1 935	1 667	54	55	53
Dicembre . . . . .	1 444	749	695	716	398	318	51	53	50
Gennaio 1866 . . . . .	93	46	47	39	27	12	42	49	25
Febbraio . . . . .	53	22	31	16	4	12	30	18	39
Marzo . . . . .	8	5	3	3	2	1	33	40	33
TOTALE . . . . .	23 577	12 143	11 434	12 901	6 767	6 134	55	56	54

114  
 23423

L'inizio ed il fine dell'invasione cholerică vanno distinti per una minore intensità della malattia; in codesti due periodi le guarigioni sono relativamente più numerose; mentre il numero dei morti rispetto a quello dei colpiti aumenta a mano a mano che cresce la malattia. Fa eccezione a codesta regola il mese d'agosto in cui la mortalità fu minore che negli altri mesi.

Ancona e Napoli, i cui periodi di Cholera corrispondono appunto al principio ed al fine dell'invasione offrono minor numero di morti in confronto dei colpiti; Capitanata e Terra d'Otranto, che furono colpiti dalla malattia dopo Ancona e prima di Napoli, lamentano invece una grande mortalità.

PROVINCIE.	MORTALITÀ.											
	NEI COMUNI COLPITI.					NEI COMUNI NON COLPITI.					Differenza del 1865 nei comuni colpiti a fronte dei non colpiti per 100.	Morti del cholera per 100 morti.
	1864.	1865.	Differenza nel 1865		1864.	1865.	Differenza nel 1865					
			TOTALE.	per 100.			TOTALE.	per 100.				
ABRUZZO CITERIORE . . . . .	805	800	- 5	- 0,62	10 274	9 365	- 909	- 8,85	+ 8,23	12,12		
ABRUZZO ULTERIORE I . . . . .	841	818	- 23	- 2,73	5 334	4 488	- 846	- 15,84	+ 13,11	0,37		
ABRUZZO ULTERIORE II . . . . .	163	141	- 22	- 13,50	7 520	6 867	- 653	- 8,82	- 4,68	2,13		
ALESSANDRIA . . . . .	1 586	1 745	+ 159	+ 10,03	15 635	16 831	+ 1,196	+ 6,67	+ 3,36	5,56		
ANCONA . . . . .	6 119	8 110	+ 1,991	+ 32,54	1 679	1 638	+ 9	+ 0,60	+ 31,94	38,69		
ASCOLI PICENO . . . . .	1 253	1 258	+ 5	+ 0,40	3 831	3 548	- 283	- 7,39	+ 7,79	1,19		
BASILICATA . . . . .	1 565	1 844	+ 279	+ 17,19	15 997	13 807	- 2,190	- 13,69	+ 30,88	7,76		
BENEVENTO . . . . .	74	113	+ 39	+ 52,70	5 935	5 985	+ 50	+ 7,58	+ 60,38	45,13		
BOLOGNA . . . . .	3 879	3 724	+ 345	+ 10,21	6 946	7 085	+ 139	+ 2,00	+ 8,21	0,51		
CAPITANATA . . . . .	5 746	8 183	+ 2,437	+ 42,38	6 855	5 742	- 1,113	- 16,23	+ 58,61	28,55		
COMO . . . . .	16	24	+ 8	+ 50,00	13 091	12 083	- 1,008	- 7,70	+ 57,70	12,50		
CUNEO . . . . .	6 693	7 442	+ 749	+ 11,20	10 851	10 724	- 127	- 0,25	+ 11,45	3,18		
FERRARA . . . . .	2 271	2 490	+ 219	+ 9,65	3 878	3 793	- 85	- 2,19	+ 11,84	0,84		
FIRENZE . . . . .	5 205	5 418	+ 213	+ 4,09	17 101	17 427	+ 326	+ 1,87	+ 2,22	0,03		
FORLÌ . . . . .	2 765	2 861	+ 96	+ 3,47	3 722	3 702	- 20	- 0,54	+ 4,01	1,85		
GENOVA . . . . .	334	363	+ 29	+ 8,68	18 807	18 552	- 255	- 1,36	+ 10,04	1,65		
MACERATA . . . . .	3 521	3 790	+ 269	+ 7,64	2 704	2 621	- 83	- 3,07	+ 10,71	6,94		
MILANO . . . . .	1 703	2 122	+ 419	+ 30,43	31 417	31 678	+ 261	+ 0,83	+ 29,60	0,09		
MODENA . . . . .	1 939	2 015	+ 76	+ 3,92	6 044	6 094	+ 50	+ 0,84	+ 3,08	3,77		
MOLISE . . . . .	1 910	1 672	- 238	- 12,46	11 296	9 786	- 1,560	- 13,01	+ 0,55	9,33		
NAPOLI . . . . .	24 333	32 536	+ 8,203	+ 33,71	2 246	2 518	+ 272	+ 12,11	+ 11,60	10,39		
NOVARA . . . . .	1 250	1 271	+ 21	+ 1,68	15 146	15 522	+ 376	+ 2,48	- 0,80	0,23		
PARMA . . . . .	2 106	2 250	+ 144	+ 6,83	5 423	6 173	+ 750	+ 13,83	- 7,00	0,00		
PESARO ED URBINO . . . . .	1 546	1 343	- 203	- 13,13	4 782	4 572	- 210	- 4,39	- 8,75	0,97		
PIACENZA . . . . .	1 657	1 644	- 13	- 0,71	4 907	5 650	+ 743	+ 13,12	- 15,83	0,06		
PORTO MAURIZIO . . . . .	311	291	- 20	- 6,43	3 388	3 360	- 28	- 0,82	- 5,61	1,72		
PRINCIPATO CITERIORE . . . . .	2 905	3 165	+ 260	+ 8,85	11 165	11 571	+ 406	+ 3,64	+ 5,21	0,95		
PRINCIPATO ULTERIORE . . . . .	1 592	1 480	- 112	- 7,00	9 109	8 679	- 430	- 4,72	- 2,28	0,95		
RAVENNA . . . . .	1 507	1 308	- 199	- 13,24	4 003	3 885	- 118	- 2,88	- 10,36	0,15		
REGGIO NELL'EMILIA . . . . .	1 723	1 873	+ 150	+ 8,71	5 001	5 182	+ 181	+ 3,62	+ 5,09	0,75		
TERRA DI BARI . . . . .	10 359	12 633	+ 2,274	+ 21,95	7 417	6 950	- 467	- 6,30	+ 28,25	12,95		
TERRA DI LAVORO . . . . .	6 509	6 943	+ 434	+ 6,66	10 850	10 293	- 557	- 5,13	+ 11,79	2,32		
TERRA D'OTRANTO . . . . .	2 486	3 658	+ 1,172	+ 32,05	10 277	11 299	+ 1,022	+ 9,94	+ 22,11	17,63		
TORINO . . . . .	8 736	8 121	- 615	- 7,05	19 398	18 674	- 724	- 3,73	- 3,32	2,75		
UMBRIA . . . . .	2 491	2 812	+ 321	+ 12,89	12 196	10 898	- 1,298	- 10,65	+ 23,54	2,03		
TOTALE . . . . .	117 399	136 261	+ 18,862	+ 16,07	324 225	316 543	- 7,682	- 2,37	+ 18,44	9,47		

Per soddisfare a una ricerca sotto molti rispetti importante, quella di sapere se nei paesi visitati dal Cholera la mortalità abbia oltrepassato la ordinaria misura, abbiamo compilata la precedente

tavola comparativa della mortalità pel biennio 1864-65 tra i 348 comuni colpiti dal Cholera, e quelli che ne andarono esenti.

In ventisei provincie, sopra le 35 colpite dal Cholera, la mortalità generale del 1865 supera quella dell'anno precedente. Per le altre nove provincie videsi il fatto opposto, e convien notare che queste furono appunto le provincie ove il Cholera fu sì poco diffuso da non permettere una qualsiasi ragionevole induzione. I comuni affetti di cholera presentarono da un anno all'altro una maggiore mortalità di 18 862, che è quanto dire del 16,07 per 100. Nelle stesse provincie alle quali appartengono i comuni sovrammenzionati, le comunità immuni dal Cholera ebbero, nell'1865, 7 682 morti meno che nel 1864, e però diedero luogo ad una diminuzione dei morti del 2,37 per 100.

Codesti risultati contraddicono un'asserzione, che udimmo spesso ripetere anche da uomini autorevoli nella scienza, che cioè, quando domina una malattia contagiosa, se da un lato essa miete molte vittime, dall'altro lato le affezioni ordinarie perdono della loro intensità, ed un sistema di compensazione si stabilisce, per cui le perdite, da qualsiasi causa provengano, si equilibrano. Col l'appoggio dei fatti abbiám visto invece che la presenza del Cholera fra le popolazioni vi determina un vuoto reale, o per dirla più chiaramente, un'eccedenza sull'ordinaria mortalità.

Il servizio meteorologico ordinato dalla Direzione di statistica ha permesso di osservare se ed in quanto le alterazioni atmosferiche possano aver influito sul corso della malattia. Quel che è certo si è che la sua maggior intensità verificossi durante la stagione calda ed asciutta, mentre poi un notevole decremento si notò coll'approssimarsi dell'inverno, ed ogni qualvolta l'atmosfera fu rinfrescata da acquazzoni. Le osservazioni ozonometriche non presentarono alcun conclusivo risultato.

Il fatto già annunziato dal dottore Thiersch di Monaco, che cioè anche fra gli animali può propagarsi il cholera, quando vengano ai medesimi somministrate materie intinte in dejezioni choleriche, trovò una riprova nei gatti affetti da male analogo al Cholera, giusta quanto osservavano i medici di Maione nell'Umbria. Fu pure notato in quella stessa provincia un cane trovato morto sopra la veste già indossata dal suo padrone colpito da Cholera fulminante.

---





**DOCUMENTI.**



---

CIRCOLARE DEL 4 OTTOBRE 1865, NUM. 2396, DEL MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO AI SIGNORI PREFETTI DEL REGNO, SUL MODO DI RACCOGLIERE LE INFORMAZIONI STATISTICHE SUL CHOLERA-MORBUS.

---

Quando una grave sventura colpisce un intero Stato od una parte di esso, primo dovere del Governo, come dei privati cittadini, è quello di accorrere tosto, e con tutti que' mezzi che la scienza e la carità consigliano, là dove più grave è il pericolo, più urgenti i bisogni. Arrestare o almeno circoscrivere il corso del male, provvedere ai rimedi e ai soccorsi, temperare per quanto è possibile i danni patiti, questa è l'opera richiesta finchè il flagello imperversa, questo è quello che vedemmo, con nobile gara di carità cittadina, verificarsi in Italia al primo apparire del morbo pestilenziale che dalle spiagge di Ancona è andato a mano a mano diffondendosi in molte parti del Regno.

Ma se in così grave jattura di casi è stato per tutti ragione di conforto il vedere, anche nelle calamità, confermata quella medesimezza di sentimenti che formando una sola famiglia delle varie genti d'Italia, fa sì che il dolore di una è dolore di tutte, non per questo si ha da credere che il nostro debito verso il paese sia interamente soddisfatto, e che nulla più rimanga da fare.

Un altro compito e non meno grave c'impone ora la ragione, e quel sentimento di carità, che, spingendo lo sguardo al di là del presente, sa dal male di oggi suscitare il bene del domani, e dalle vicende dei morbi arguire le ragioni e i segreti della salute.

Ora che la intensità del morbo è alquanto scemata, e la urgenza del fare non ci preoccupa interamente, ora che la calma, ritornata negli animi ci consente di riandare più quietamente il passato, e di osservare e riflettere, ora pare al sottoscritto che sia venuto il momento opportuno per intraprendere una serie di indagini accurate sulle vicende a cui è andato soggetto il cholera-morbus nelle località invase, considerate in ordine alle condizioni cosmoteluriche ed economiche di esse, non che alle varie attitudini fisiche e sociali delle persone che ne furono colpite.

L'argomento, come la S. V. intende, non potrebb'essere più grave. Dalla precisione delle notizie che si andranno per siffatto modo raccogliendo dipende interamente la importanza e la utilità delle deduzioni scientifiche, non che la opportunità dei provvedimenti da suggerire. Il governo, il comune, i corpi scientifici, i periti della scienza salutare, i cittadini tutti sono egualmente interessati a favorire coteste indagini, e a procurare che da esse la verità scaturisca completa e sincera. L'associazione di tutte queste forze, e il concorso di tante intelligenze, di cui la S. V. vorrà farsi centro e moderatore, fanno sicuro il sottoscritto di veder coronata dal più felice successo un'opera intrapresa col vivo desiderio di giovare al paese, ond'esso da tanti e così dolorosi sacrifici possa almeno ritrarre il frutto di una salutare esperienza.

La indagine sul cholera-morbus, a cui la S. V. viene pertanto chiamata a dare opera, avrà, come più sopra è stato accennato, due parti distinte, le *persone*, i *luoghi*.

Le indagini sulle *persone* dovranno estendersi a tutti coloro che furono colpiti dal cholera, sia che sopravvivessero al male, sia che vi soccombessero.

I municipi, i parrochi, i direttori degli spedali o lazzeretti, che già dettero tante prove di abnegazione e di coraggiosa carità, compiendo un'opera così bene iniziata, vorranno coadiuvare ora l'autorità nell'adempimento di questa prima indagine, affinchè riesca completa nelle resultanze generali e fedele nelle singole indicazioni. Le notizie che si dovranno raccogliere su ciascuna persona colpita o morta di cholera sono chiaramente indicate nei due *bollettini individuali* che si spediscono assieme alla presente circolare, e che in modo esemplare sono riprodotti in fine di essa. Il diverso colore della carta in cui sono stampati i *bollettini*, non ha altro scopo che di tener sempre distinte, nelle classificazioni che occorrerà di fare nel progresso del lavoro, le persone morte (bollettino giallo), da quelle soltanto colpite dal cholera (bollettino bianco).

La distribuzione dei *bollettini* dovrà farsi delle singole Prefetture a quei comuni in cui avvennero casi di cholera, facendo speciale raccomandazione ai Sindaci di usare la più scrupolosa attenzione perchè nessuno di quelli che morirono, o che ne furono soltanto colpiti, sfugga al computo voluto, e perchè le notizie personali di ciascuno di essi riescano in ogni loro parte precise. Ad assicurare poi viemmaggiormente la esattezza di questa parte essenzialissima di tutto il lavoro statistico, converrà

rivedere minutamente i bollettini a mano a mano che dai comuni sono trasmessi alla Prefettura, la quale non ne farà lo invio al Ministero se non dopo essersi assicurata della regolare loro compilazione.

La seconda parte di queste indagini deve aver per oggetto, come abbiamo accennato più sopra, i *luoghi*. L'andamento bizzarro e quasi direbbesi misterioso, che suole ordinariamente tenere cotesta malattia nel suo corso micidiale, rende importantissima la cognizione dello stato ordinario del clima e lo studio dei fenomeni meteorici che precedettero, accompagnarono e susseguirono il morbo nelle singole località. Le notizie che su questo argomento si fossero per avventura raccolte sia in pubblici osservatorii, sia anche da private ma esperte e coscenziose persone, dovranno essere ricercate con grandissima cura e comunicate al Ministero.

Siccome poi non minore influenza del clima e dei fenomeni meteorici esercitano sulla salute pubblica di un paese le condizioni igieniche in cui esso si trova, così anche su questo argomento gioverà raccogliere precise informazioni. Il sucidume delle pubbliche vie e delle abitazioni private, l'agglomerazione delle immondezze in mezzo ai centri popolati, la mancanza di cloache che raccolgano e trasportino fuori dell'abito ogni sorta di spurghi, la presenza di industrie insalubri, la deficienza o cattiva qualità delle acque potabili, il genere di alimentazione della povera gente, non che la mondezze personale di essa, saranno altrettanti capi d'indagini, onde poter presentare al Ministero una esposizione particolareggiata sulle condizioni igieniche delle singole località.

Affine poi di avere un quadro dimostrativo dell'andamento della malattia dal giorno della invasione fino al suo apogeo e da questo alla totale cessazione, si avrà cura di far compilare per ciascun comune un prospetto in cui sia notato giorno per giorno il numero dei casi e quello delle morti.

Ultima parte delle informazioni sarà quella dei sintomi della malattia nelle sue fasi diverse, colla descrizione precisa dei fenomeni morbosi che l'accompagnarono sia nel primo periodo d'invasione, sia in quello della massima intensità, e nell'ultimo di declinazione. Anche dei sistemi di cura, che fecero miglior prova, si dovrà tener proposito in questa esposizione, notando eziandio in quale periodo della malattia si sene riscontrata più efficace l'applicazione.

Ma per questa parte la S. V., meglio che dalle istruzioni presenti, trarrà sussidio e norme dalla illuminata esperienza e dal desiderio del pubblico bene che ha mai sempre animato il personale sanitario.

Definiti così i punti sommarii che devono essere argomento delle informazioni statistiche sul cholera-morbus, il sottoscritto confida che, mercè la sperimentata solerzia della S. V., esse riesciranno in ogni loro parte complete, e corrisponderanno alla importanza dello scopo che il Governo si propose nell'ordinarle.

Il Ministro  
TORELLI.

BOLLETTINO INDIVIDUALE <i>dei morti di Cholera</i> nel Comune di — Mese di			BOLLETTINO INDIVIDUALE <i>dei colpiti dal Cholera</i> nel Comune di — Mese di		
<b>Notizie Personali</b>	E stato curato a domicilio o nell'Ospedale?	<i>A domicilio.</i>	<b>Notizie Personali.</b>	E stato curato a domicilio o nell'Ospedale?	<i>A domicilio.</i>
NOME e COGNOME della persona morta dal Cholera. } <i>Ferri Luigi.</i>	La sua residenza nel Comune era stabile, occasionale o di passaggio?	<i>Occasionale per causa di lavoro.</i>	NOME e COGNOME della persona colpita dal Cholera. } <i>Brugnetti Lodovico.</i>	La sua residenza nel Comune era stabile, occasionale o di passaggio?	<i>Occasionale per causa di studi.</i>
Era Celibe, Coniugato o Vedovo? } <i>Coniugato.</i>	<b>Notizie Locali.</b>		Era Celibe, Coniugato o Vedovo? } <i>Celibe.</i>	<b>Notizie Locali.</b>	
Che Età aveva? } <i>32 anni.</i>	Il luogo ove abitava è città, borgata o casa sparsa? } <i>Borgata.</i>		Che Età aveva? } <i>15 anni.</i>	Il luogo ove abitava è città, borgata o casa sparsa? } <i>Città.</i>	
Che Professione esercitava? } <i>Fabbro ferraio.</i>	E in monte, in collina o in pianura? } <i>In pianura.</i>		Che Professione esercitava? } <i>Studente.</i>	E in monte, in collina o in pianura? } <i>In pianura.</i>	
Era di condizione povera o agiata? } <i>Agiata.</i>	E sul mare o dentro terra? } <i>Dentro terra.</i>		Era di condizione povera o agiata? } <i>Agiata.</i>	E sul mare o dentro terra? } <i>Dentro terra.</i>	
In che giorno del mese fu colpito dal Cholera? } <i>29 Agosto.</i>	Ha in prossimità acque stagnanti, o altre cause d'insalubrità? } <i>No.</i>		In che giorno del mese fu colpito dal Cholera. } <i>30 Agosto.</i>	Ha in prossimità acque stagnanti, o altre cause d'insalubrità? } <i>Delle paludi a poca distanza.</i>	
AVVERTENZA. — Nel presente <i>Bollettino in carta colorata</i> si noteranno le sole persone morte di Cholera.			AVVERTENZA. — Nel presente <i>Bollettino in carta bianca</i> si noteranno le sole persone che essendo state colpite dal Cholera ne sono però risanate.		

# BIBLIOGRAFIA DEL CHOLERA.

## 1. — PARTE ITALIANA.

1856.

*Sul Cholera asiatico che contristò la Toscana negli anni 1835-36-37-49*, considerazioni mediche di Pietro Betti. — Firenze, 1856, Tipografia delle Murate.

1857.

*Sulle epidemie choleroze degli Stati Sardi*, relazione del dottor G. Timermans. — Torino, 1857, Tipografia Italiana di Martinengo e C.

1865.

*Il Cholera a San Miniato nel 1865*, rendiconto del dottor Giuseppe Neri. — Bastia, Tipografia Fabiani.

*Cura fermenticida e preservativa del Cholera asiatico*, memoria del farmacista Michele Giordano. — Bologna, 1865, Tipografia Rindi.

*Lezioni orali sul Cholera*, del dottor Giacinto Namias. — Venezia, 1865, Stabilimento di G. Antonelli, editore.

*Sistema di prescrizione da servire di base ad una convenzione internazionale sanitaria*, pel dott. Achille Uffreducci (figlio). — Roma, 1865, Tipografia delle Belle Arti.

*Sulle pretese relazioni dell' ozono col Cholera, e sulla contagiosità di tal morbo*, lettera del dott. Antonio Berti. — Padova, 1865.

*Il Cholera, ed i ministri francesi*, del dott. Antonio Berti. — Padova, 1865.

*Le Gatt, plante de l'Arabie. Spécifique contre le Choléra et la peste*, par Paul de Anino. — Constantinople, 1865.

*Il morbo Cholera*, Storia e Commenti per Iacopo Facen. — Rovereto, 1865, A. Camno, tipografo ed editore.

*Osservazioni ed esperienze sull' azione proflattica e curativa del rame e suoi preparati nel Cholera asiatico*, del dott. Alfonso De Rogatis. — Napoli, 1865, Stabilimento tipografico, strada Cavallerizza a Chiaia 47.

*Rendiconto del servizio sanitario, disimpegnato nel Lazzaretto di Nisida nel 1865*, pel dott. Enrico De Renzi.

*Rapporto sul Cholera di San Giovanni a Teduccio nel 1865*, alla Commissione medica di sorveglianza per la provincia di Napoli. — Napoli, Tipografia De Angelis, 1865.

*La insufflazione di forte corrente atmosferica come rimedio dei cholerosi*, del dott. Giuseppe Bruno. (*Sperimentale* del novembre 1865.)

*Metodo aserbarsi per la propinazione dello scudo anticholeroico*, del farmacista Vincenzo Peluso.

*Sul Cholera*, parole al popolo del prof. L. Concato. — Bologna, 1865, Stabilimento tipografico di G. Monti.

*Relazioni presentate dai signori Tito Livio De Sanctis, Carlo Gallozzi, Ottone Schrön, Tommaso Vernicchi e Salvatore De Renzi, alla Commissione medica centrale di vigilanza, circa le autopsie eseguite sui cadaveri dei cholerosi nel Camposanto di Napoli.* — Napoli, 1865.

*Studii sul morbo Cholera*, del dott. Accordi Giuseppe. — Verona, 1865, Tipografia di Antonio Merlo, editore.

*Proposta di un rimedio anticholeroico*, del dott. Francesco Gianfelici. — Fano, 1865, Tipografia Lana, (*Ippocratico Serie III, Vol. VIII*).

*Sulla causa specifica del Cholera asiatico, il suo processo patologico e la indicazione curativa che ne risulta*, Memoria del dott. Filippo Pacini. — Firenze, 1865, Tipografia di Giuseppe Mariani.

*Cenni sul Cholera sporadico o biblico*, del dott. Paolo Nanni. — Forlì, 1865, Tipografia Casali.

*Avvertenze contro le infezioni miasmatiche ordinarie, a preservazione delle straordinarie infezioni pestilenziali, applicabili alla corrente peste choleroica*, del dott. Grimelli. — Modena, 1865, Tipografia di Andrea Rossi.

*Procedimenti diretti a prevenire e combattere l'invasione del Cholera asiatico*, pubblicati per cura della Commissione municipale di sanità della città di Torino, l'anno 1865.

*Avvertimenti per preservarsi dal Cholera*, del dott. G. Leonida Podrecca. — Padova, 1865, Stabilimento di P. Prosperini.

*Istruzioni popolari di preservazione del Cholera*, discusse ed approvate dal Comitato medico napoletano nell'agosto 1865. — Napoli, 1865, Stabilimento tipografico dell'Italia.

*Codice igienico popolare contro il Cholera*, del prof. Paolo Mantegazza. — Milano 1865, Gaetano Brigola, editore.

*Istruzione storica al popolo per difendersi dal pestilenziale Cholera-morbus-asiatico*, del dott. Giuseppe Ferrario. — Milano, coi tipi dei Fratelli Borroni, 1865.

*Il Cholera del 1865 in Italia e la rettificazione del prof. Carlo Ghinozzi*, lettera del dott. E. Coscienza al dott. F. Coletti. (*Dalla Gazzetta Medica delle Provincie venete*, 14 ottobre 1865.) — Stabilimento Prosperini.

*Di un Congresso Medico per la riforma delle discipline del Cholera*, del dott. Castelnuovo. (*Dalla Cronaca Medica* 30 settembre 1865.) — Firenze, Tipografia Mariani.

*Intorno al Cholera-morbus, ed alle sue ingerenze in Italia*, del prof. Luigi Bosi. (*Dalla Cronaca Medica* 10 dicembre 1865.) — Firenze, Tipografia Mariani.

*Del Cholera e de' suoi rimedi*, del dott. Fornasini. (*Dagli Annali Universali di Medicina*, dicembre 1865.) — Milano, Tipografia nella Galleria De-Cristoforis.

- Cholera-morbus, e misure preventive reclamate per Napoli.* (Dal *Filiatre-Sebezio*, agosto 1865.)
- I nuovi studii sul Cholera-morbus. — L'inoculazione del virus cholericico come mezzo preservativo,* del dott. Gaetano Sartorio. (Dal *Filiatre-Sebezio*, novembre 1865.)
- Altre notizie sul Cholera di Napoli.* (Dal *Filiatre-Sebezio*.)
- Sul Cholera-morbus,* del dott. Sartorio. (Dal *Filiatre-Sebezio*, dicembre 1865.)
- Note ed avvertenze pratiche del Consiglio superiore di Sanità del Regno d'Italia.* (Dallo *Sperimentale*, agosto 1865.) — Firenze, Tipografia Mariani.
- Uno sguardo al passato, uno al futuro in rapporto al Cholera,* del dott. Gentili. (Dal *Giornale Medico di Roma*, settembre 1865.) — Roma, Tipografia di Giuseppe Via.
- Teoria del Cholera asiatico, e indicazione curativa che ne risulta,* del dott. Filippo Pacini. (Dal *Bullettino delle scienze mediche*, agosto 1865.) — Bologna, Tipografia Gamberini.
- Sul Cholera e sulle sue indicazioni terapeutiche in genere,* pel dott. Bartolommeo Mammi. (Dalla *Gazzetta Medica Italiana*, Lombardia, 25 settembre 1865.) — Milano, Tipografia Chiusi.
- La contagiosità del Cholera,* lettera del dott. Prospero Pironi al prof. G. Strambio. (Dalla *Gazzetta Medica Italiana*, Lombardia, 4 dicembre 1865.) — Milano, Tipografia Chiusi.
- Sui contagi popolari ed il Cholera-morbus-asiatico,* memoria del cav. Iacopo Sacchi. — Faenza, 1865, Tipografia Conti.
- Trattamento curativo e preservativo del Cholera asiatico,* del dott. Bellotti cav. Giuseppe. — Torino, 1865, Tipografia Vercellino.

1866.

- Sul Cholera-morbus,* lezioni del prof. Luigi Bosi. — Firenze, Giuseppe Ferroni e C. editori, 1866.
- Il secondo Congresso internazionale sanitario, ed il regno d'Italia.* — Milano, 1866, Galleria De Cristoforis.
- Notizie e memorie sullo Cholera orientale, e sull'uso del calomelano nella cura di esso,* per Giovanni Contini. — Napoli, 1866, Stabilimento tipografico, strada Cavallerizza a Chiaia, 47.
- Sulla contagiosità del Cholera,* relazione del dott. Giacinto Naminas ed Antonio Berti. — Venezia, 1866, Stabilimento di G. Antonelli, editore.
- Le Choléra de Constantinople, études étiologiques* par le doct. Brunetti. — Constantinople, 1866, Imp. Centrale
- Etudes sur l'épidémie de Choléra qui a régné à Constantinople 1865,* par le docteur Louis Mongeri. — Constantinople, 1866, Imprimerie De Castro.
- Cronaca del Cholera negli anni 1865 e 66,* del dott. Gaetano Strambio. — Tipografia Chiusi. (Estratto dalla *Gazzetta Medica delle Provincie Venete*.)

- Su quanto risposero i fratelli Giovanni e Gaetano Rossi, medici in Villafranca, alle obiezioni mosse dal dott. G. Accordi alla loro opinione sulla condizione patologica del cholera-morbus,* 24 febbraio 1866. — Padova, Stabilimento Prosperini.
- Sull'esame critico fatto dal dott. G. Accordi all'opinione del Biaggi sul morbo Cholera,* Annotazione del dott. O. Grandesso-Silvestri — 26 maggio 1866. — Padova.
- Breve istruzione popolare pel caso che si sviluppi il Cholera,* pubblicata per cura della Commissione straordinaria di sanità di Milano. — Milano, 1866, Tipografia Pirola.
- Della trasmissione del Cholera asiatico, e dei relativi mezzi di preservazione,* del dott. Fabretti — 20 ottobre 1866. — Padova.
- La questione della quarantena nel Cholera presso la Conferenza sanitaria internazionale di Costantinopoli,* Nota del prof. G. L. Giannelli — 24 novembre 1866. — Padova.
- Del Cholera,* del cav. dott. Elia Rossi Bey. (Dalla *Cronaca Medica*, 10 maggio 1866.) — Firenze, Tipografia Mariani.
- Cholera nel Lazzaretto di S. Iacopo a Livorno,* Nota del dott. Giuseppe Dei. (Dalla *Cronaca Medica*, 10 aprile 1866.) — Firenze, Tipografia Mariani.
- Della natura del Cholera asiatico, sua teoria matematica e sua comparazione col cholera europeo e con altri profuoci intestinali,* memoria del dott. Filippo Pacini. (Dalla *Cronaca Medica*, 10 agosto 1866.)
- Regole igieniche e terapeutiche per non morire di Cholera.* (Dalla *Riforma clinica*, 30 settembre 1866, Napoli, Tipografia Vitale.)
- Sull'idroterapia nel Cholera e sopra due gravi pregiudizi igienici terapeutici nell'epidemia cholericica.* (Dalla *Riforma clinica*, 15 ottobre 1866, Napoli, Tipografia Vitale.)
- Preservativi e rimedi del Cholera,* del dott. De Luca. (Dal *Filiatre-Sebezio*, gennaio 1866.)
- Sul Cholera della provincia di Capitanata del 1865,* del dott. De Angelis. (Dal *Filiatre-Sebezio*, giugno 1866.)
- Succinto repertorio intorno i sussidii preservativi e curativi del Cholera-morbus,* del dott. Casanova. (Dal *Filiatre-Sebezio*, settembre 1866.)
- Del Cholera-morbus in Brindisi,* dei dottori Nesti e Pera. (Dallo *Sperimentale*, febbraio e marzo 1866.) — Firenze, Tipografia Mariani.
- Dichiarazione e relazione ufficiale al Ministro dell'Interno sul Cholera-morbus di Ancona,* del prof. Ghinozzi. (Dallo *Sperimentale*, luglio e agosto 1866.) — Firenze, Tipografia Mariani.
- Contagio: unica verità finora utile nel Cholera,* del dott. G. B. Marzuttini. (Dal *Bullettino delle Scienze Mediche*, gennaio 1866.) — Bologna, Tipografia Gamberini e C.

2. — PARTE STRANIERA.

1854.

- Die homöopathische Behandlung der asiatischen Cholera. Ein vollständiger Auszug der ganzen homöopathisch-klinischen Literatur bis zum Jahre 1850,* Von Th. J. Rückert, Dessau 1854.
- Was vermag die Sanitäts-polizei gegen die Cholera?* von Dr Mecklenburg. — Berlin, 1854.
- Zum Schutze wider die Cholera,* von Dr. R. Pfeufer. — Heidelberg, 1854.

1860.

- Neuer Beitrag zur Cholera. Actiologisches und Therapeutisches,* von Dr. Eduard Lichtenstein. — Berlin, 1860.

1865.

- Die indische Cholera in Sachsen im Jahre 1865 dargestellt,* von Dr. Rudolf Günther in Zwickau. Mit einem Atlas. — Leipzig, 1867.

- Wie schützt man sich gegen die Cholera und was hat man am Bette eines Cholera-kranken zu beobachten? von Dr. Fr. D. F. — München.
- Ueber den Ursprung und die Verhütung der Seuchen. Erläutert durch das Beispiel der ansteckenden Cholera. Zugleich ein Handbuch zur Erkenntniß des Wesens, zur Heilung und Verhütung dieser Seuche, von W. F. P. Kiehl. — Berlin, 1865.
- Schnellste und sicherste Selbsthülfe bei Cholera Anfällen durch rasche Schweiss-Erzeugung ohne Medicamente vornehmlich durch das leicht zu construirende Haus-Dampfbad nach den bei mehreren Cholera-Epidemien erprobten Kurerfolgen dargestellt, von Dr. J. Steinbacher. — Augsburg, 1865.
- Geschichte der epidemischen Krankheiten, von Dr. H. Haeser. — Jena, 1865.
- On Epidemic Diseases, By Alexander Hamilton Howe, M. D. — London, 1865.
- Symptoms and treatment of malignant Diarrhoea; better known by the name of Asiatic or malignant Cholera. — London, 1865.
- De la propagation du Choléra et des moyens de la restreindre, par le Dr. Jules Worms. — Paris, 1865.
- Du Choléra. Moyens prophylactiques et dans le cas où ces moyens n'auraient pas été employés, Traitement et prompt guérison, par le Dr. Alexandre Valtier. — Lille, 1865.
- Le Choléra. Son mode de propagation et les moyens de s'en préserver, par le Dr. Meyhoffer. — Nice, 1865.
- Étude sur le Choléra de Marseille en 1865, par J. Laugier et C. Ollive, docteurs en médecine. — Marseille, 1865.
- Choléra de 1865. Sa marche, son mode de transmission. Moyens de le faire disparaître ou d'en arrêter la propagation, par L. I. M. Solari. — Paris, 1865.
- Le Choléra de 1865 à l'Asile public d'Aliénés de Marseille. Traitement par le sulfate de cuivre, par le docteur E. Lisle. — Marseille, 1866.
- Traitement spécifique du Choléra asiatique de 1865, par M. Charles Biernacki D. M. M. — Marseille, 1866.
- Le Choléra en 1865 et 1866, par F. V. Raspail. — Paris, 1866.
- 1866.**
- Erste Hülfe bei Cholera durch rechtzeitige Anwendung der trocknen Wärme, von Dr. med. F. Flemming. — Dresden, 1866.
- Die sichere Verhütung der Cholera Ansteckung, von Dr. Fr. Falger. — Münster, 1866.
- Ueber die specifische Ursache der Cholera und ihre erfolgreiche Behandlung mit schwefelammonium, von Dr. M. Hirsch. — Mainz, 1866.
- Hilfsbüchlein in Cholera-gefahr. Eine Volksschrift zur Belehrung über Ursachen, zweckmässigste Verhütung und Behandlung der Cholera nach den neuesten Erfahrungen. — Leipzig, 1866.
- Cholera-Regulativ, vorgelegt, von den Professoren Dr. W. Griesinger, Dr. Max. V. Pettenkofer, Dr. C. A. Wunderlich.
- The common nature of Epidemics and their relation to climate and civilization, By Southwood Smith, M. D. — London, 1866.
- Precautions against Cholera. — London, 1866.
- A simple explanation of Cholera and a rational mode of treating it, By Yod, M. D. — London, 1866.
- Successful Treatment of Cholera, with observations thereon, By Frederick Smith, Esq. — London, 1866.
- Cholera, its Symptoms and Treatment, By Alfred Orland Jones, M. D. — London, 1866.
- The Cholera, and its treatment, by camphor alone. By Dr. Bayes. — London, 1866.
- Memoranda on Asiatic Cholera, its mode of spreading, and its prevention, By William Budd, M. D. — Bristol, 1866.
- Cholera, its causes, prevention and treatment, By C. H. Marston, M. D. — London, 1866.
- Doctrine Stacchiologique du Choléra d'après les travaux récents, par A. Papin-Ruillier-Beaufond. — Paris, 1866.
- Dernier coup porté au Choléra, par le docteur Achille Hoffmann. — Paris, 1866.
- Choléra-morbus, son siège, sa nature et son traitement, par C. Shrimpton, D. M. P. — Paris, 1866.
- Du Choléra asiatique comme conséquence d'un élément morbide de nature organisée, par M. Fauconnet. — Paris, 1866.
- Égypte et Choléra, par le docteur E. Du Vivier. — Paris, 1866.
- Genèse et indications du Choléra-morbus épidémique, par le docteur Ch. De Vauréal. — Paris, 1866.
- Le Choléra est-il contagieux? par le docteur Halmagrand. — Paris, 1866.
- Du Choléra en 1865-1866, par le Dr. Du Jardin-Beaumetz. — Paris, 1866.
- Epidemic Cholera: its mission and mystery, haunts and havoc, pathology and treatment, By a former surgeon in the service of the honorable East India Company. — New-York, 1866.
- Cholera: what it is, and how to prevent it, By Edwin Lankester M. D. F. R. S. — London, 1866.
- Asiatic Cholera: its origin and spread in Asia, Africa and Europe, introduction into America through Canada, By R. Nelson, M. D. — New-York, 1866.
- The antidotal treatment of the Epidemic Cholera, By John Parkin, M. D., F. R. C. S. — London, 1866.
- The arrest and prevention of Cholera, By Arthur Ernest Sansom, M. B. — London, 1866.
- Acholic Diseases, comprising Jaundice, diarrhoea, dysentery and Cholera, By Alexander Charles Macleod, L. K. Q. C. P. I. — London, 1866.
- Cholera: its causes, prevention, and simple treatment, By Joel Schew, M. D. and R. T. Trall, M. D. — London, 1866.
- On the nature of Cholera, as a Guide to treatment, By William Segwick, M. R. C. S. and L. S. A. — London, 1866.
- On epidemic diarrhoea and Cholera: their nature and treatment, By George Johnson, M. D. — London, 1866.
- Brief Notes on the last epidemic of Cholera in Turkey, with observations as to prevention and treatment, By Harry Leach. — London, 1866.





**TAVOLA I.**

STATO GENERALE

**DEI COLPITI E DEI MORTI DI CHOLERA**

PER

COMUNITÀ, PROVINCE E COMPARTIMENTI.

PROVINCIE E COMUNITÀ.	POPO- LAZIONE.	COLPITI DAL CHOLERA.										
		TOTALE DEI COLPITI.	SESSO		STATO CIVILE			CONDIZIONE ECONOMICA			CURA	
			Maschi.	Femmine.	Celibi.	Coniugati.	Vedovi.	Agiata.	Mediocre.	Povera.	Domicilio.	Spedale.
<b>ABRUZZO CITERIORE.</b>												
CHIETI . . . . .	19 789	29	15	14	18	6	5	2	2	25	23	6
FORCABOLINA . . . . .	2 700	34	24	10	11	17	6	»	10	24	27	7
PESCARA . . . . .	4 557	94	89	5	65	27	2	9	80	5	14	80
TOTALE . . . . .	27 046	157	128	29	94	50	13	11	92	54	64	93
<b>ABRUZZO ULTERIORE I.</b>												
CASTELLAMARE ADRIATICO . . . . .	4 541	1	»	1	1	»	»	1	»	»	1	»
PENNE . . . . .	9 800	1	1	»	1	»	»	»	1	»	»	1
TERAMO . . . . .	19 045	1	»	1	1	»	»	»	»	1	»	1
TOTALE . . . . .	33 386	3	1	2	3	»	»	1	1	1	1	2
<b>ABRUZZO ULTERIORE II.</b>												
CASTEL DI SANGRO . . . . .	1 802	4	3	1	2	2	»	»	2	2	3	1
<b>ALESSANDRIA.</b>												
ACQUIL . . . . .	9 941	51	26	25	17	20	14	3	7	41	51	»
ASTI . . . . .	30 717	1	1	»	1	»	»	»	1	»	1	»
CABELLA . . . . .	1 319	1	1	»	1	»	»	»	»	1	1	»
CARTOSIO . . . . .	1 042	17	12	5	6	10	1	»	10	7	17	»
CASTELLETTO D'ERRO . . . . .	400	2	1	1	1	1	»	»	»	2	2	»
GAVI . . . . .	5 977	3	2	1	2	1	»	1	»	2	3	»
MELAZZO . . . . .	1 813	50	26	24	17	23	10	5	17	28	49	1
RIVALTA BORMIDA . . . . .	2 112	12	3	9	3	9	»	»	1	11	12	»
SERRAVALLE SCRIVIA . . . . .	3 045	1	»	1	»	1	»	»	»	1	1	»
VIGNOLE . . . . .	918	1	1	»	»	»	»	»	»	1	1	»
VISIONE . . . . .	1 631	4	1	3	2	»	2	1	»	3	4	»
TOTALE . . . . .	58 948	143	74	69	50	65	28	10	36	97	142	1

MORTI DI CHOLERA.																
RESIDENZA			TOTALE DEI MORTI.	SESSO		STATO CIVILE			CONDIZIONE ECONOMICA			CURA		RESIDENZA		
Centri.	Casali.	Cas sparse.		Maschi.	Femmine.	Celibi.	Coniugati.	Vedovi.	Agiata.	Mediocre.	Povera.	Domicilio.	Spedale.	Centri.	Casali.	Cas sparse.
15	»	14	28	14	14	17	6	5	2	2	24	23	5	14	»	14
8	»	26	15	10	5	3	10	2	»	5	10	14	1	7	»	8
91	3	»	54	50	4	31	21	2	6	43	5	12	42	51	3	»
114	3	40	97	74	23	51	37	9	8	50	39	49	48	72	3	22
»	»	1	1	»	1	1	»	»	1	»	»	1	»	»	»	1
»	»	1	1	1	»	1	»	»	»	1	»	1	»	»	»	1
1	»	»	1	»	1	1	»	»	»	1	»	1	1	1	»	»
1	»	2	3	1	2	3	»	»	1	1	1	1	2	1	»	2
4	»	»	3	2	1	1	2	»	»	1	2	2	1	3	»	»
22	»	29	35	20	15	10	16	9	3	6	26	35	»	17	»	18
1	»	»	1	1	»	1	»	»	»	1	»	1	»	1	»	»
1	»	»	1	1	»	1	»	»	»	»	1	1	»	1	»	»
10	»	7	10	8	2	2	8	»	»	8	2	10	»	3	»	7
»	»	2	2	1	1	1	1	»	»	»	2	»	»	»	»	2
3	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
34	»	16	35	20	15	13	15	7	4	9	22	34	1	23	»	12
12	»	»	10	2	8	2	8	»	»	1	9	10	»	10	»	»
1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
1	»	»	1	1	»	»	»	1	»	»	1	1	»	1	»	»
»	»	4	2	»	2	1	»	1	»	»	2	2	»	»	»	2
85	»	58	97	54	43	31	48	18	7	25	65	96	1	56	»	41

N.B. — Per il Comune di Chieti mancano le notizie dei colpiti e guariti, perchè la popolazione essendosi rifiutata a denunziare i casi di cholera, al loro primo apparire, compreso in quelle due categorie i militari e i condannati.

All'amministrazione non risultarono che i casi susseguiti da morte. In Pescara il numero straordinario dei Maschi di condizione mediocre e dei curati a ospedale è spiegata dall'avere



PROVINCIE E COMUNITÀ.	POPO- LAZIONE.	COLPITI DAL CHOLERA.										
		TOTALE DEI COLPITI.	SESSO		STATO CIVILE			CONDIZIONE ECONOMICA			CURA	
			Maschi.	Femmine.	Celibi.	Coniugati.	Vedovi.	Agiata.	Mediocre.	Povera.	Domicilio.	Spedale.
<b>ASCOLI PICENO.</b>												
ASCOLI PICENO . . . . .	17 448	2	2	>	1	1	>	1	>	1	2	>
FERMO . . . . .	18 043	14	8	6	3	9	2	4	>	10	14	>
PERDASO . . . . .	566	3	2	1	2	1	>	2	>	1	3	>
SANT' ELPIDIO A MARE . . . . .	8 818	3	3	>	1	1	1	>	>	3	3	>
<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>44 875</b>	<b>22</b>	<b>15</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>12</b>	<b>3</b>	<b>7</b>	<b>&gt;</b>	<b>15</b>	<b>22</b>	<b>&gt;</b>
<b>BASILICATA.</b>												
GALLICCHIO . . . . .	1 225	1	1	>	1	>	>	1	>	>	>	1
LAVELLO . . . . .	5 366	62	29	33	20	37	5	3	12	47	62	>
MELFI . . . . .	9 863	156	85	71	52	98	6	14	70	72	134	22
RAPOLLA . . . . .	3 524	2	2	>	>	2	>	>	>	2	2	>
RIGNERO IN VOLTURE . . . . .	12 051	1	1	>	1	>	>	1	>	>	1	>
TITO . . . . .	4 785	4	4	>	1	3	>	1	>	3	3	1
<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>36 814</b>	<b>226</b>	<b>122</b>	<b>104</b>	<b>75</b>	<b>140</b>	<b>11</b>	<b>20</b>	<b>82</b>	<b>124</b>	<b>202</b>	<b>24</b>
<b>BENEVENTO.</b>												
CASTELVETERE IN VAL FORTORE . . . . .	3 859	137	65	72	39	78	20	1	18	118	137	>
<b>BOLOGNA.</b>												
BOLOGNA . . . . .	109 395	28	18	10	14	11	3	8	8	12	9	19
<b>CAPITANATA.</b>												
APRICENA . . . . .	5 272	231	87	144	82	96	53	17	35	179	231	>
BICCARI . . . . .	3 990	1	1	>	1	>	>	>	>	1	1	>
FOGGIA . . . . .	34 052	107	57	50	40	55	12	4	11	92	99	8
LESINA . . . . .	1 191	1	1	>	>	1	>	>	>	1	1	>
LUCERA . . . . .	14 787	480	246	234	230	172	78	30	40	410	443	37
MANFREDONIA . . . . .	7 812	22	8	14	8	11	3	2	1	19	22	>

RESIDENZA			TOTALE DEI MORTI.	SESSO		STATO CIVILE			CONDIZIONE ECONOMICA			CURA		RESIDENZA		
Centri.	Casali.	Casa sparse.		Maschi.	Femmine.	Celibi.	Coniugati.	Vedovi.	Agiata.	Mediocre.	Povera.	Domicilio.	Spedale.	Centri.	Casali.	Casa sparse.
2	>	>	2	2	>	1	1	>	1	>	1	2	>	2	>	>
1	>	13	9	6	3	3	4	2	3	>	6	9	>	>	>	9
3	>	>	2	1	1	2	>	>	1	>	1	2	>	2	>	>
>	>	3	2	2	>	1	>	1	>	>	2	2	>	>	>	2
6	>	16	15	11	4	7	5	3	5	>	10	15	>	4	>	11
<b>BASILICATA.</b>																
>	>	1	1	1	>	1	>	>	1	>	>	1	>	>	>	1
62	>	>	18	9	9	6	10	2	>	3	15	18	>	18	>	>
156	>	>	108	62	46	36	66	6	12	48	48	93	15	108	>	>
2	>	>	2	2	>	>	2	>	>	>	2	2	>	2	>	>
1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
4	>	>	3	3	>	>	3	>	1	>	2	2	1	3	>	>
225	>	1	132	77	55	43	81	8	14	51	67	115	17	131	>	1
<b>BENEVENTO.</b>																
137	>	>	51	25	26	12	25	14	1	6	44	51	>	51	>	>
<b>BOLOGNA.</b>																
27	>	1	19	12	7	8	8	3	8	4	7	8	11	18	>	1
<b>CAPITANATA.</b>																
231	>	>	137	54	83	15	60	32	8	11	118	137	>	137	>	>
1	>	>	1	1	>	1	>	>	>	1	1	1	>	1	>	>
106	1	>	65	36	29	22	32	11	3	10	52	63	2	65	>	>
>	>	1	1	1	>	>	1	>	>	>	1	1	>	>	>	1
480	>	>	301	154	147	142	121	38	19	28	254	272	29	301	>	>
21	>	1	17	7	10	5	11	1	1	1	15	17	>	16	>	1

PROVINCIE E COMUNITÀ.	POPO- LAZIONE.	COLPITI DAL CHOLERA.											MORTI DI CHOLERA.																
		TOTALE DEI COLPITI.	SESSO		STATO CIVILE			CONDIZIONE ECONOMICA			CURA		RESIDENZA			TOTALE DEI MORTI.	SESSO		STATO CIVILE			CONDIZIONE ECONOMICA			CURA		RESIDENZA		
			Maschi.	Femmine.	Celibi.	Coniugati.	Vedovi.	Agiata.	Mediocre.	Povera.	Domicilio.	Spedale.	Centri.	Casali.	Caso sparse.		Maschi.	Femmine.	Celibi.	Coniugati.	Vedovi.	Agiata.	Mediocre.	Povera.	Domicilio.	Spedale.	Centri.	Casali.	Caso sparse.
MOTTA MONTECORVINO . . . . .	1 538	196	92	104	75	98	23	4	75	117	196	>	196	>	>	120	64	56	44	57	19	3	54	63	120	>	120	>	>
PIETRAMONTECORVINO . . . . .	3 188	1	1	>	1	>	>	>	>	1	1	>	1	>	>	1	1	>	1	>	>	>	1	1	>	1	>	>	
POGGIO IMPERIALE . . . . .	1 579	3	1	2	>	3	>	>	1	2	3	>	3	>	>	3	1	2	>	3	>	1	2	3	>	3	>	>	
RIGNANO GARGANICO . . . . .	2 052	1	>	1	>	1	>	>	1	>	>	1	1	>	>	1	>	1	>	1	>	1	>	>	1	1	>	>	
SALINE . . . . .	3 250	14	8	6	5	9	>	3	5	6	14	>	12	2	>	6	4	2	3	3	>	3	1	2	6	>	5	1	>
SAN FERDINANDO DI PUGLIA . . . . .	1 931	3	3	>	>	3	>	>	3	>	3	>	3	>	>	2	2	>	>	2	>	2	>	2	>	2	>	>	
SAN MARCO IN LAMIS . . . . .	15 350	285	127	158	115	134	36	16	48	226	285	>	283	2	>	161	84	77	66	70	25	10	21	130	161	>	159	2	>
SAN NICANDRO GARGANICO . . . . .	7 898	247	85	162	55	134	58	27	16	204	246	1	247	>	>	182	67	115	41	92	49	18	8	156	181	1	182	>	>
SAN PAOLO DI CIVITATE . . . . .	2 753	32	11	21	10	12	10	1	9	19	32	>	31	>	1	23	8	15	8	8	7	3	7	13	23	>	22	>	1
SAN SEVERO . . . . .	17 595	1 988	785	1 203	716	943	329	171	63	1 754	1 983	5	1 988	>	>	1 033	437	506	453	387	193	84	98	921	1 028	5	1 033	>	>
TORRE MAGGIORE . . . . .	6 792	40	14	26	5	25	10	3	10	27	40	>	38	2	>	26	8	18	3	17	6	2	5	19	26	>	24	2	>
VICO DEL GARGANO . . . . .	8 290	3	2	1	2	>	1	>	>	3	3	>	3	>	>	3	2	1	2	>	1	>	>	3	3	>	3	>	>
VIESTE . . . . .	5 584	333	181	152	162	165	6	23	17	293	333	>	100	233	>	213	120	93	118	92	3	9	13	191	3	>	67	146	>
VOLTURINO . . . . .	3 073	166	84	82	72	82	12	20	57	89	166	>	166	>	>	40	24	16	17	22	1	5	13	22	40	>	40	>	>
TOTALE . . . . .	147 977	4 154	1 791	2 360	1 579	1 944	631	324	387	3 443	4 102	52	3 911	240	3	2 336	1 075	1 261	971	979	386	168	204	1 964	2 298	38	2 182	151	3
COMO.																													
COLOGNA . . . . .	445	3	3	>	3	>	>	>	3	>	3	>	3	>	>	3	3	>	3	>	>	>	3	>	>	3	3	>	>
CUNEO.																													
ALBA . . . . .	9 687	2	1	1	1	>	1	>	>	2	2	>	2	>	>	2	1	1	1	>	1	>	>	2	2	>	2	>	>
BOVES . . . . .	8 841	1	1	>	1	>	>	1	>	>	1	>	>	1	>	1	1	>	1	>	>	1	>	>	1	1	>	1	>
BRA . . . . .	13 191	1	1	>	>	1	>	>	>	1	1	>	1	>	>	1	1	>	1	>	>	1	>	>	1	1	>	1	>
BUSCA . . . . .	9 331	4	1	3	1	3	>	2	>	2	4	>	1	3	>	3	>	3	1	2	>	2	>	1	3	>	1	2	>
CARAGLIO . . . . .	6 474	11	9	5	5	7	2	>	11	3	14	>	7	5	2	11	6	5	4	5	2	8	>	3	11	>	5	4	2
CARAMAGNA PIEMONTE . . . . .	3 517	4	2	2	>	3	1	>	>	4	4	>	4	>	>	4	2	2	>	3	1	>	>	4	4	>	4	>	>
CARDÈ . . . . .	1 859	1	>	1	>	1	>	>	>	1	1	>	>	1	>	1	>	1	>	1	>	>	>	1	1	>	1	>	>
CASALGRASSO . . . . .	1 478	24	8	16	13	9	2	4	5	15	17	7	24	>	>	16	3	13	10	4	2	4	1	11	13	3	16	>	>
CAVALLERLEONE . . . . .	1 363	24	12	12	13	9	2	3	6	15	24	>	24	>	>	10	4	6	5	4	1	1	2	7	10	>	10	>	>
CAVALLERMAGGIORE . . . . .	5 307	64	35	29	35	21	8	3	8	53	52	12	52	7	5	34	19	15	14	13	7	2	4	28	31	3	27	4	3

PROVINCIE E COMUNITÀ.	POPO- LAZIONE.	COLPITI DAL CHOLERA.											MORTI DI CHOLERA.																	
		TOTALE DEI COLPITI.	SESSO		STATO CIVILE			CONDIZIONE ECONOMICA			CURA		RESIDENZA			TOTALE DEI MORTI.	SESSO		STATO CIVILE			CONDIZIONE ECONOMICA			CURA		RESIDENZA			
			Maschi.	Femmine.	Celibi.	Coniugati.	Vedovi.	Agiata.	Medioere.	Povera.	Domicilio.	Spedale.	Centri.	Casali.	Casa sparse.		Maschi.	Femmine.	Celibi.	Coniugati.	Vedovi.	Agiata.	Medioere.	Povera.	Domicilio.	Spedale.	Centri.	Casali.	Casa sparse.	
CENTALLO . . . . .	4 681	9	7	2	6	3		3	6	7	2	6	2	1	8	6	2	6	2		2	6	6	2	6	2				
CHERASCO . . . . .	8 894	1	1			1		1		1				1	1			1			1		1		1					
COSTIGLIONE . . . . .	2 634	1	1						1	1				1	1						1		1		1					
CRISSOLO . . . . .	1 065	1	1		1				1	(1)				1	1		1				1	(1)			1					
CONRO . . . . .	23 012	29	18	11	16	12	1	1	12	16	27	2		7	11	11	22	13	9	13	8	1	1	8	13	20	2	6	9	7
FOSSANO . . . . .	16 524	10	5	5	9	1			7	3	7	3		5	2	3	10	5	5	9	1		7	3	7	3	5	2	3	
FRABOSA SOTTANA . . . . .	1 970	1	1		1					1	1				1	1		1					1	1			1			
GENOLA . . . . .	1 906	16	9	7	5	10	1	1	6	9	16			10	2	4	7	4	3	1	6		2	5	7		4	2	1	
LIGNARCO . . . . .	2 202	1	1		1				1		1				1															
LIMONE PIEMONTE . . . . .	3 144	2	2			2				2		2		2		2	2	2		2		2		2		2		2		
MAGLIANO ALBA . . . . .	1 644	2	1	1	1	1				2	2				2	1	1	1	1				2	2			2			
MANTA . . . . .	1 424	1		1	1					1	1				1		1	1					1	1					1	
MARENE . . . . .	2 313	1		1		1				1	1			1		1		1		1			1	1			1			
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO . . . . .	1 420	7	4	3	3	2	2		1	6	7			7		3	2	1	3				3	3		3		3		
MONDOVI . . . . .	17 726	4	4		4				4			4		4		2	2		2			2		2		2		2		
MONTANERA . . . . .	770	1	1		1					1	1				1	1		1					1	1					1	
MORETTA . . . . .	3 274	4	2	2	1	2	1			4	4			4		1		1		1			1	1		1		1		
MOROZZO . . . . .	1 709	2	1	1		1	1		1	1	2				2		1			1			1	1			1			
MURELLO . . . . .	1 544	11	5	6	2	8	1		5	6	11			8	2	1	5	2	3	1	3	1	2	3	5		4		1	
ONCINO . . . . .	1 207	14	11	3	5	7	2		14		14				14		5	5		2	3		5		5		5			
POLONGHERA . . . . .	1 532	5	4	1	2	2	1		1	4	4	1		5		5	4	1	2	2	1		1	4	4	1	5			
RACCONIGI . . . . .	10 938	14	5	9	5	6	3		3	11	14			14		9	5	4	4	3	2		3	6	9		9			
REVELLO . . . . .	5 211	2	1	1			2			2	2				2		1	1			1		1	1			1			
RUFFIA . . . . .	652	2		2	1	1		1		1	2			2																
SALUZZO . . . . .	16 208	10	8	2	5	2	3		1	9	9	1		4	1	5	10	8	2	5	2	3	1	9	9	1	4	1	5	
SAVIGLIANO SALUZZO . . . . .	17 634	48	29	19	16	27	5		20	28	47	1		11	7	30	26	15	11	5	17	4	14	12	25	1	5	3	18	
TARANTASCA . . . . .	1 956	31	22	9	14	13	4	9	10	12	25	6			19	12	15	9	6	6	8	1	2	4	9	10		11	4	
VICOPORTE . . . . .	2 798	1	1			1			1		1				1		1	1		1			1		1		1			
VIGNOLO . . . . .	1 219	1	1		1				1		1				1		1	1		1			1		1		1			
VILLAFALLETTO . . . . .	4 076	1	1			1				1	1				1		1	1		1			1	1			1		1	
VILLANOVA SOLARO . . . . .	1 710	15	9	6	6	7	2	3	7	5	15			13		2	9	6	3	5	3	1	2	2	5	9		7	2	
VOTTIGNASCO . . . . .	735	1		1	1					1	1			1		1		1	1				1	1		1		1		
TOTALE . . . . .	224 783	388	226	162	177	165	46	28	129	231	346	41		221	88	79	237	136	101	107	98	32	23	63	151	211	25	133	55	49

(1) Il colpito di cholera in Crissolo fu trovato morto sulla pubblica via, e perciò non figura curato nè a domicilio nè all'ospedale.



PROVINCIE E COMUNITÀ.	POPO- LAZIONE.	COLPITI DAL CHOLERA.											MORTI DI CHOLERA.																		
		TOTALE DEI COLPITI.	SESSO		STATO CIVILE			CONDIZIONE ECONOMICA			CURA		RESIDENZA			TOTALE DEI MORTI.	SESSO		STATO CIVILE			CONDIZIONE ECONOMICA			CURA		RESIDENZA				
			Maschi.	Femmine.	Celibi.	Coniugati.	Vedovi.	Agiata.	Medioere.	Povera.	Domicilio.	Spedale.	Centri.	Casali.	Case sparse.		Maschi.	Femmine.	Celibi.	Coniugati.	Vedovi.	Agiata.	Medioere.	Povera.	Domicilio.	Spedale.	Centri.	Casali.	Case sparse.		
CESSAPALOMBO . . . . .	1 146	1	»	1	»	1	»	»	»	1	1	»	»	»	1	»	1	»	»	»	1	1	»	»	»	»	»	1			
CINGOLI . . . . .	11 758	17	12	5	8	6	3	10	»	7	17	»	»	»	9	3	5	6	3	3	1	4	1	5	»	1	6	»	2	2	2
CIVITANOVA MARCHE . . . . .	8 583	71	34	37	18	45	8	11	»	60	67	4	»	»	53	3	15	34	16	18	6	22	6	4	»	30	31	3	27	2	5
FIORDIMONTE . . . . .	903	1	»	1	»	»	»	1	»	»	1	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»	»	
MACERATA . . . . .	19 283	112	63	49	51	54	7	11	46	55	64	48	»	»	73	14	25	60	34	26	23	32	5	8	22	30	33	27	37	9	14
MATELICA . . . . .	7 355	3	2	1	2	1	»	»	»	1	2	3	»	»	2	»	1	3	2	1	2	1	»	»	1	2	3	»	2	»	1
MONTEFANO . . . . .	3 678	1	»	1	1	»	»	»	»	»	1	»	»	»	1	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»	»	»	
MONTELUPONE . . . . .	3 921	7	2	5	»	5	2	»	»	7	6	1	»	»	2	»	5	5	2	3	»	4	1	»	»	5	4	1	2	»	3
MORROVALLE . . . . .	5 676	138	93	95	79	89	20	28	7	153	188	»	»	»	141	5	42	82	46	36	27	47	8	13	4	65	82	»	60	2	20
MUCCIA . . . . .	1 605	14	7	7	2	10	2	3	3	8	14	»	»	»	12	»	2	8	4	4	2	5	1	1	3	4	8	»	7	»	1
PETRIOLO . . . . .	2 206	1	»	1	»	1	»	»	»	1	1	»	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
PIEVE BOVIGLIANA . . . . .	1 908	1	»	1	»	1	»	1	»	»	1	»	»	»	»	»	1	1	»	1	»	1	»	»	»	»	1	»	»	»	1
POTENZA PICENA . . . . .	6 466	1	1	»	1	»	»	»	»	1	1	»	»	»	»	»	1	1	»	1	»	»	»	»	»	1	1	»	»	»	1
REGANATI . . . . .	18 853	74	37	37	23	42	9	18	29	27	74	»	»	»	37	17	20	32	17	15	11	15	6	7	14	11	32	»	15	5	12
SAN GINESIO . . . . .	5 879	4	2	2	2	1	1	»	1	3	4	»	»	»	»	»	4	3	2	1	1	1	1	»	1	2	3	»	»	»	3
SERRAVALLE DI CHIENTI . . . . .	2 715	2	1	1	»	2	»	»	»	2	2	»	»	»	»	2	»	2	1	1	»	2	»	»	»	2	2	»	»	2	»
TOLENTINO . . . . .	10 861	3	1	2	1	2	»	»	1	2	3	»	»	»	2	»	1	2	1	1	»	1	»	»	1	1	2	»	2	»	»
TOTALE . . . . .	129 161	535	268	267	201	279	55	86	97	352	480	55	»	»	347	57	131	263	137	126	82	150	31	43	51	169	231	32	162	33	68
MILANO.																															
CORPI SANI DI MILANO . . . . .	46 318	1	1	»	»	1	»	1	»	»	1	»	»	»	1	»	»	1	1	»	»	1	»	»	»	1	»	1	»	»	»
RHO . . . . .	4 002	2	2	»	2	»	»	»	»	2	»	2	»	»	2	»	»	1	1	»	1	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»
TOTALE . . . . .	50 350	3	3	»	2	1	»	1	2	»	1	2	»	»	3	»	»	2	2	»	1	1	»	»	»	1	1	2	»	»	»
MODENA.																															
MODENA . . . . .	55 512	79	43	36	38	26	15	4	13	62	27	52	»	»	52	»	27	60	30	30	24	22	14	4	6	50	21	39	39	»	21
SASSUOLO . . . . .	5 921	20	11	9	8	9	3	2	3	15	16	4	»	»	17	»	3	16	8	8	4	9	3	2	2	12	13	3	13	»	3
TOTALE . . . . .	61 433	99	54	45	46	35	18	6	16	77	43	56	»	»	69	»	30	76	38	38	28	31	17	6	8	62	34	42	52	»	24



PROVINCIE E COMUNITÀ.	POPO- LAZIONE.	COLPITI DAL CHOLERA.											MORTI DI CHOLERA.																
		TOTALE DEI COLPITI.	SESSO		STATO CIVILE			CONDIZIONE ECONOMICA			CURA		RESIDENZA			TOTALE DEI MORTI.	SESSO		STATO CIVILE			CONDIZIONE ECONOMICA			CURA		RESIDENZA		
			Maschi.	Femmine.	Celibi.	Coniugati.	Vedovi.	Agiata.	Mediocre.	Povera.	Domicilio.	Spedale.	Centri.	Casali.	Casa sparse.		Maschi.	Femmine.	Celibi.	Coniugati.	Vedovi.	Agiata.	Mediocre.	Povera.	Domicilio.	Spedale.	Centri.	Casali.	Casa sparse.
<b>MOLISE.</b>																													
CAMPO DI PIETRA . . . . .	1 802	87	49	38	36	46	5	4	24	59	87	>	87	>	>	19	12	7	8	8	3	>	9	10	19	>	19	>	>
CARPINONE . . . . .	3 049	2	2	>	>	2	>	>	1	1	2	>	2	>	>	2	2	>	>	2	>	>	1	1	2	>	2	>	>
CASTELPIZZUTO . . . . .	659	3	3	>	1	2	>	>	>	3	3	>	2	>	1	1	>	>	1	>	>	1	1	>	>	>	>	1	>
GILDONE . . . . .	2 541	105	38	67	38	56	11	5	9	91	105	>	105	>	>	25	13	12	11	12	2	1	4	20	25	>	25	>	>
JELSI . . . . .	2 770	1	>	1	>	1	>	>	>	1	1	>	1	>	>	1	>	1	>	1	>	>	1	1	>	1	>	>	>
ISERNIA . . . . .	8 584	2	2	>	2	>	>	>	2	>	>	>	2	>	>	2	2	>	2	>	>	2	>	>	2	>	2	>	>
LARINO . . . . .	6 152	69	41	28	24	39	6	10	9	50	67	2	69	>	>	39	29	10	15	21	3	4	6	29	37	2	39	>	>
LONGANO . . . . .	1 043	10	7	3	2	6	2	>	8	2	10	>	10	>	>	5	4	1	>	4	1	>	3	2	5	>	5	>	>
MACCHIAGODENA . . . . .	3 263	1	1	>	>	1	>	>	>	1	1	>	1	>	>	1	1	>	>	1	>	>	1	1	>	1	>	>	>
MACCHIA VALPORTORE . . . . .	1 931	73	26	47	31	29	13	10	20	43	73	>	73	>	>	11	3	8	5	3	3	1	2	8	11	>	11	>	>
PIETRACATELLA . . . . .	3 262	36	20	16	17	13	6	3	12	21	36	>	36	>	>	16	9	7	5	6	5	1	4	11	16	>	16	>	>
RIGNERO SANNITICO . . . . .	2 179	1	1	>	>	1	>	>	>	1	1	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
SAN MARTINO IN PENNISI . . . . .	3 966	96	48	48	30	54	12	14	28	54	96	>	96	>	>	35	18	17	15	15	5	3	3	29	35	>	35	>	>
TERMOLI . . . . .	2 626	4	4	>	2	2	>	>	4	>	2	2	4	>	>	4	4	>	2	2	>	4	>	2	2	4	>	4	>
TUFARA . . . . .	2 380	40	22	18	10	27	3	>	4	36	40	>	40	>	>	4	3	1	>	4	>	>	4	4	>	4	>	4	>
TOTALE . . . . .	46 207	530	264	266	193	279	58	46	121	363	524	6	529	>	1	165	101	64	63	80	22	10	38	117	159	6	164	>	1
<b>NAPOLI.</b>																													
AFRAGOLA . . . . .	16 493	63	33	30	28	33	2	6	3	54	63	>	63	>	>	30	17	13	11	17	2	3	2	25	30	>	30	>	>
AGROLA . . . . .	3 888	1	>	1	>	1	>	>	1	>	1	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
ARZANO . . . . .	4 797	10	5	5	7	3	>	>	>	10	10	>	10	>	>	7	4	3	6	1	>	>	>	7	7	>	7	>	>
BARRA . . . . .	7 866	283	135	148	181	89	13	14	80	189	272	11	283	>	>	122	59	63	74	42	6	9	33	80	121	1	122	>	>
BOSCOREALE . . . . .	8 857	5	2	3	2	2	1	1	>	4	5	>	4	1	>	2	>	2	>	1	1	>	>	2	2	>	2	>	>
BOSCOTRECASE . . . . .	9 163	2	2	>	1	1	>	>	>	2	2	>	1	>	1	1	1	>	1	>	>	>	>	1	1	>	1	>	>
CAIVANO . . . . .	9 983	104	49	55	56	41	7	28	5	71	104	>	96	8	>	40	20	20	18	19	3	8	>	32	40	>	38	2	>
CAPRI . . . . .	2 360	2	2	>	>	1	1	1	1	>	2	>	1	1	>	1	1	>	>	>	1	>	1	>	1	>	1	>	>
CARDITO . . . . .	3 968	4	2	2	3	1	>	1	>	3	4	>	4	>	>	2	1	1	2	>	>	1	>	1	2	>	2	>	>
CASALNUOVO DI NAPOLI . . . . .	3 458	2	2	>	2	>	>	1	>	1	2	>	2	>	>	1	1	>	1	>	>	>	>	1	1	>	1	>	>
CASANDRINO . . . . .	2 202	5	3	2	2	3	>	>	>	5	5	>	5	>	>	2	2	>	>	2	>	>	>	2	2	>	2	>	>
CASORIA . . . . .	8 706	13	10	3	8	5	>	4	1	8	13	>	9	4	>	9	6	3	4	5	>	3	1	5	9	>	6	3	>

PROVINCIE E COMUNITÀ.	POPO- LAZIONE.	COLPITI DAL CHOLERA.											MORTI DI CHOLERA.																
		TOTALE DEI COLPITI.	SESSO		STATO CIVILE			CONDIZIONE ECONOMICA			CURA		RESIDENZA			TOTALE DEI MORTI.	SESSO		STATO CIVILE			CONDIZIONE ECONOMICA			CURA		RESIDENZA		
			Maschi.	Femmine.	Celibi.	Coniugati.	Vedovi.	Agiata.	Mediocre.	Povera.	Domicilio.	Spedale.	Centri.	Casali.	Casa sparsa.		Maschi.	Femmine.	Celibi.	Coniugati.	Vedovi.	Agiata.	Mediocre.	Povera.	Domicilio.	Spedale.	Centri.	Casali.	Casa sparsa.
CASTELLAMARE DI STABIA . . . . .	21 794	53	28	25	20	29	4	5	38	10	49	4	49	1	3	28	11	14	9	16	3	4	20	4	25	3	25	»	3
CHIATANO ED UNITI . . . . .	3 668	1	»	1	»	»	1	»	1	»	1	»	»	1	»	1	»	1	»	»	1	»	1	»	»	»	1	»	»
CRISPANO . . . . .	1 253	1	»	1	1	»	»	»	»	1	1	»	»	1	»	1	»	1	1	»	»	»	1	1	»	»	1	»	»
FRATTAMAGGIORE . . . . .	10 689	6	2	4	3	2	1	3	»	3	6	»	6	»	»	4	1	3	2	1	1	3	»	1	4	»	4	»	»
GRAGNANO . . . . .	11 243	1	»	1	»	1	»	»	1	»	1	»	»	1	»	1	»	1	»	1	»	1	»	1	»	1	»	»	»
GIUGLIANO IN CAMPANIA . . . . .	11 215	35	18	17	14	19	2	3	15	17	28	7	35	»	»	17	5	12	5	10	2	»	7	10	12	5	17	»	»
GRUMO NEVANO . . . . .	4 167	5	4	1	4	1	»	»	2	3	5	»	5	»	»	2	2	»	2	»	»	2	»	2	»	2	»	»	»
ISCHIA . . . . .	6 545	4	4	»	3	1	»	»	2	2	4	»	2	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
MASSALUBRENSE . . . . .	8 017	1	1	»	»	1	»	1	»	»	1	»	1	»	»	1	1	»	»	1	»	1	»	1	»	1	»	»	»
META . . . . .	6 683	6	4	2	»	5	1	3	2	1	6	»	3	2	1	5	4	1	»	1	1	3	2	»	5	»	3	2	»
MUGNANO DI NAPOLI . . . . .	3 942	8	2	6	5	2	1	»	3	5	8	»	8	»	»	1	2	2	2	1	1	»	1	3	4	»	4	»	»
NAPOLI SEZIONE AVVOCATA . . . . .	40 922	134	68	66	71	40	15	31	9	84	125	9	102	32	»	88	36	47	37	29	11	22	6	50	75	8	65	18	»
» CHIAJA . . . . .	41 432	129	58	71	83	38	8	10	5	114	119	10	129	»	»	97	18	49	59	30	8	8	2	87	90	7	97	»	»
» MERCATO . . . . .	50 417	497	283	214	332	108	56	24	136	334	425	72	497	»	»	316	180	136	197	80	39	21	98	197	271	42	316	»	»
» MONTECALVARIO . . . . .	42 722	153	63	90	95	44	13	61	6	82	140	13	153	»	»	81	40	41	48	24	8	35	2	43	80	1	81	»	»
» PENDINO . . . . .	31 051	464	202	262	255	169	40	86	9	369	445	19	464	»	»	285	128	157	167	90	28	70	6	209	281	1	285	»	»
» PORTO . . . . .	41 488	915	517	398	558	259	76	136	51	713	838	77	911	»	4	502	272	230	282	163	49	81	36	377	458	41	498	»	4
» S. CARLO . . . . .	29 111	117	64	53	62	48	7	25	12	80	110	7	45	62	10	70	39	31	35	29	6	18	10	42	65	5	26	39	5
» S. FERDINANDO . . . . .	44 345	926	99	127	144	54	28	50	4	172	211	15	226	»	»	147	66	81	83	44	20	39	2	106	116	1	147	»	»
» S. GIUSEPPE . . . . .	20 836	173	87	86	107	52	14	23	74	76	155	18	173	»	»	109	54	55	61	40	8	16	50	43	96	13	109	»	»
» S. LORENZO . . . . .	18 938	97	45	52	52	36	9	10	15	72	87	10	97	»	»	19	9	10	8	8	3	1	4	11	15	4	19	»	»
» STELLA . . . . .	34 267	115	51	64	66	45	4	23	23	69	99	16	115	»	»	65	29	36	38	24	3	16	11	38	54	11	65	»	»
» VICARIA . . . . .	51 536	477	230	247	273	165	39	70	12	395	414	63	487	11	29	274	140	134	133	113	28	31	5	238	236	38	245	6	23
» BAGNO E CARCERI . . . . .	»	109	106	3	45	37	»	»	109	»	109	»	82	»	27	50	49	1	11	11	»	»	50	»	»	50	»	»	»
» SPEDALI E MILITARI . . . . .	»	391	359	32	383	6	2	17	301	73	11	380	391	»	»	208	180	23	197	4	2	7	116	50	4	199	203	»	»
OTTAIANO . . . . .	17 533	3	2	1	2	1	»	»	»	3	3	»	3	»	»	2	1	1	1	1	»	»	»	2	2	»	2	»	»
PANICOCOLI . . . . .	2 365	1	1	»	»	1	»	»	»	1	1	»	1	»	»	1	1	»	»	1	»	»	»	1	1	»	1	»	»
PIANO DI SORRENTO . . . . .	11 875	3	2	1	2	1	»	»	1	2	3	»	3	»	»	1	1	»	»	1	»	»	1	»	1	»	1	»	»
PIANURA . . . . .	3 301	5	4	1	1	3	1	»	3	2	5	»	5	»	»	2	1	1	1	»	1	»	1	1	2	»	2	»	»
POMIGLIANO D'ARCO . . . . .	8 929	1	1	»	»	1	»	»	»	1	1	»	1	»	»	1	1	»	»	1	»	»	»	1	1	»	1	»	»
POMIGLIANO D'ATELLA . . . . .	2 156	3	2	1	1	2	»	»	»	3	3	»	3	»	»	3	2	1	1	2	»	»	»	3	3	»	3	»	»

N.B. — Manca la popolazione delle case di pena, degli ospedali e delle caserme, essendo essa compresa in quella delle sezioni dove gli stabilimenti stessi sono compresi.

PROVINCIE E COMUNITÀ.	POPO- LAZIONE.	COLPITI DAL CHOLERA.											MORTI DI CHOLERA.																
		TOTALE DEI COLPITI.	SESSO		STATO CIVILE			CONDIZIONE ECONOMICA			CURA		RESIDENZA			TOTALE DEI MORTI.	SESSO		STATO CIVILE			CONDIZIONE ECONOMICA			CURA		RESIDENZA		
			Maschi.	Femmine.	Celibi.	Coniugati.	Vedovi.	Agiata.	Mediocre.	Povera.	Domicilio.	Spedale.	Centri.	Casali.	Caso sparse.		Maschi.	Femmine.	Celibi.	Coniugati.	Vedovi.	Agiata.	Mediocre.	Povera.	Domicilio.	Spedale.	Centri.	Casali.	Caso sparse.
PONTICELLI . . . . .	5 764	254	122	132	147	93	14	20	15	219	194	60	249	5	115	48	67	64	44	7	8	11	96	90	25	112	3		
PORTICI . . . . .	11 288	116	49	67	74	32	10	14	59	43	109	7	116	63	63	31	32	34	20	9	10	27	26	56	7	63	7		
POZZUOLI . . . . .	14 752	4	2	2	3	1	»	»	1	3	2	2	3	2	2	1	1	1	1	»	»	2	1	1	1	1	»		
QUAGLIANO . . . . .	1 213	1	»	1	»	1	»	»	»	1	1	»	»	1	1	»	1	»	1	»	»	1	1	»	»	»	1		
RESINA . . . . .	12 557	175	69	106	97	66	12	14	102	59	173	2	175	98	98	42	56	51	36	11	8	54	36	98	»	98	»		
SAN GIORGIO A CREMANO . . . . .	3 691	18	10	8	10	7	1	4	5	9	18	»	18	12	12	6	6	6	5	1	1	3	8	12	»	12	»		
S. GIOVANNI A TREDUCCIO . . . . .	9 853	612	277	335	417	153	12	48	6	556	497	115	326	32	288	145	143	182	98	8	34	5	249	237	51	157	115		
S. PIETRO A PATIERNO . . . . .	2 471	2	»	2	1	1	»	»	1	1	2	»	»	2	2	»	2	1	1	»	»	1	1	2	»	»	2		
SANT'ANASTASIA . . . . .	6 313	11	9	2	5	6	»	»	1	10	11	»	11	8	8	6	2	4	4	»	»	1	7	8	»	8	»		
SANT'ANTIMO . . . . .	8 271	29	15	14	17	9	3	1	8	20	29	»	29	17	17	13	4	12	2	3	1	2	14	17	»	17	»		
SECONDIGLIANO . . . . .	5 974	17	6	11	8	6	3	2	4	11	17	»	16	1	6	3	3	3	2	1	»	1	5	6	»	6	»		
SERRARA FONTANA . . . . .	1 793	1	»	1	»	»	1	»	»	1	1	»	»	1	1	»	1	»	»	1	»	»	1	1	»	»	1		
SOCCAVO . . . . .	1 832	1	1	»	1	»	»	»	»	1	1	»	1	»	1	1	»	1	»	»	»	»	1	1	»	1	»		
SORRENTO . . . . .	6 686	1	1	»	1	»	»	»	»	1	1	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»		
TORRE ANNUNZIATA . . . . .	15 480	73	26	47	47	20	6	18	6	49	70	3	73	»	35	12	23	24	8	3	9	4	22	33	2	35	»		
TORRE DEL GRECO . . . . .	9 294	328	165	163	183	118	27	34	45	249	324	4	324	4	138	74	64	74	43	21	13	27	98	135	3	137	1		
TOTALE . . . . .	781 413	6 271	3 304	2 967	3 833	1 894	435	795	1 178	4267	5 238	1 033	5 768	94	3 379	1 800	1 579	1 957	1 081	301	484	637	2 244	2 857	522	3 131	190		
NOVARA.																													
NOVARA . . . . .	27 528	2	»	2	1	1	»	»	2	»	»	2	2	»	1	»	1	»	1	»	»	1	»	»	1	1	»	»	
PIEDICAVALLO . . . . .	2 138	1	1	»	1	»	»	»	»	1	1	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
TRICERRO . . . . .	1 445	1	»	1	»	1	»	»	»	1	1	»	1	»	1	»	1	»	1	»	»	1	1	»	1	1	»	»	
TRONZANO VERCELLESE . . . . .	3 671	1	1	»	»	»	1	»	»	1	1	»	1	»	1	1	»	»	»	1	»	»	1	1	»	1	»	»	
TOTALE . . . . .	34 782	5	2	3	2	2	1	»	2	3	3	2	5	»	3	1	2	»	2	1	»	1	2	2	2	1	3	»	
PARMA.																													
PARMA . . . . .	47 428	1	1	»	1	»	»	»	1	»	»	1	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	

N. B. — Nella provincia di Napoli per 59 individui colpiti mancano le relazioni di Stato civile, o per 31 quello della Condizione economica; per 40 morti mancano le notizie relative allo Stato civile o per 14 quelle riguardanti la Condizione economica.

PROVINCIE E COMUNITÀ.	POPO- LAZIONE.	COLPITI DAL CHOLERA.											MORTI DI CHOLERA.																
		TOTALE DEI COLPITI.	SESSO		STATO CIVILE			CONDIZIONE ECONOMICA			C U R A		RESIDENZA			TOTALE DEI MORTI.	SESSO		STATO CIVILE			CONDIZIONE ECONOMICA			C U R A		RESIDENZA		
			Maschi.	Femmine.	Celibi.	Coniugati.	Vedovi.	Agiata.	Medioere.	Povera.	Domicilio.	Spedale.	Centri.	Casali.	Case sparse.		Maschi.	Femmine.	Celibi.	Coniugati.	Vedovi.	Agiata.	Medioere.	Povera.	Domicilio.	Spedale.	Centri.	Casali.	Case sparse.
<b>PESARO E URBINO.</b>																													
FANO.....	19 616	7	>	7	6	1	>	>	>	7	6	1	2	5	>	7	>	7	6	1	>	>	>	7	6	1	2	5	>
MONDOLFO.....	3 519	6	4	2	3	3	>	>	3	3	6	>	6	>	>	3	2	1	1	2	>	>	1	2	3	>	3	>	>
MONTEPORZIO.....	1 939	2	1	1	1	1	>	>	>	2	2	>	>	>	2	2	1	1	1	>	>	>	2	2	>	>	>	>	2
PESARO.....	19 905	3	1	2	2	1	>	1	>	2	2	1	3	>	>	1	>	1	>	>	>	>	1	1	>	1	>	>	
TOTALE.....	45 039	18	6	12	12	6	>	1	3	14	16	2	11	5	2	13	3	10	8	5	>	>	1	12	12	1	6	5	2
<b>PIACENZA.</b>																													
PIACENZA.....	39 387	1	1	>	>	1	>	>	>	1	1	>	1	>	>	1	1	>	>	>	>	>	1	1	>	1	>	>	
<b>PORTO MAURIZIO.</b>																													
ACRIGO.....	717	1	>	1	1	>	>	>	>	1	1	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
CERRIANA.....	2 373	1	1	>	>	1	>	>	1	>	1	>	>	1	>	1	1	>	>	1	>	>	1	>	>	1	>	>	
PORTO MAURIZIO.....	6 906	1	1	>	1	>	>	1	>	>	1	>	>	>	1	>	>	>	1	>	>	1	>	>	1	>	>	>	
VALLEBUONA.....	740	3	2	1	>	3	>	>	>	3	3	>	>	1	2	2	1	1	>	2	>	>	2	2	>	>	1	1	
TOTALE.....	10 736	6	4	2	2	4	>	1	1	4	6	>	1	2	3	4	3	1	1	3	>	1	1	2	4	>	1	2	1
<b>PRINCIPATO CITERIORE.</b>																													
ANGRI.....	9 780	9	4	5	3	5	1	1	5	3	9	>	9	>	>	5	2	3	2	3	>	>	4	1	5	>	5	>	>
BRACIGLIANO.....	2 980	3	3	>	3	>	>	>	>	3	1	2	3	>	>	1	1	>	1	>	>	>	>	1	>	1	1	>	
CASTIGLIONE DEL GENOVESE.....	1 103	3	3	>	>	3	>	>	3	>	3	>	1	>	2	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
CONTURSI.....	2 799	1	1	>	1	>	>	1	>	>	1	>	1	>	1	1	>	1	>	1	>	1	>	1	>	1	>	>	
LUSTRA.....	979	2	1	1	1	>	1	>	1	1	2	>	2	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
MONTECORVINO PUGLIANO.....	4 761	2	2	>	1	1	>	>	>	2	2	>	>	2	1	1	>	1	>	>	>	>	1	1	>	>	>	1	
NOCERA INFERIORE.....	13 889	1	1	>	1	>	>	1	>	>	1	>	1	>	1	1	>	1	>	1	>	1	>	1	>	1	>	>	
NOCERA SUPERIORE.....	6 399	4	5	3	3	4	>	>	2	5	7	>	7	>	5	3	2	1	4	>	1	4	5	>	5	>	>		
OGLIASTRO CILENTO.....	1 829	1	1	>	1	>	>	>	1	>	1	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
PAGANI.....	12 169	3	1	2	1	2	>	>	>	3	3	>	1	2	1	1	>	>	1	>	>	1	1	>	>	1	>	>	











PROVINCIE E COMUNITÀ.	POPO- LAZIONE.	COLPITI DAL CHOLERA.										
		TOTALE DEI COLPITI.	SESSO		STATO CIVILE			CONDIZIONE ECONOMICA			CURA	
			Maschi.	Femmine.	Celibi.	Coniugati.	Vedovi.	Agiata.	Mediocre.	Povera.	Domicilio.	Spedale.
SAN DIDERO . . . . .	475	3	3	»	2	1	»	»	1	2	3	»
SUSA . . . . .	4 989	32	16	16	17	13	2	5	8	19	24	8
TORINO . . . . .	204 715	119	67	52	42	62	15	8	1	110	80	39
VILLAR ALBESSE . . . . .	1 337	2	2	»	1	1	»	»	»	2	2	»
TOTALE . . . . .	216 648	405	217	158	152	214	39	32	58	315	318	87
UMBRIA.												
MAGIONE . . . . .	6 298	95	58	37	31	46	15	4	8	83	71	24
PASSIGNANO . . . . .	3 298	3	2	1	»	1	2	»	2	1	3	»
PERUGIA . . . . .	44 130	4	2	2	1	2	1	2	»	2	4	»
SPOLETO . . . . .	19 936	8	1	7	2	4	2	1	2	5	7	1
TOTALE . . . . .	73 662	110	63	47	37	53	20	7	12	91	85	25

RESIDENZA			TOTALE DEI MORTI.	SESSO		STATO CIVILE			CONDIZIONE ECONOMICA			CURA		RESIDENZA		
Centri.	Casali.	Casa sparse.		Maschi.	Femmine.	Celibi.	Coniugati.	Vedovi.	Agiata.	Mediocre.	Povera.	Domicilio.	Spedale.	Centri.	Casali.	Casa sparse.
»	»	3	3	3	»	2	1	»	»	1	2	3	»	»	»	3
29	2	1	21	8	13	10	10	1	4	6	11	15	6	18	2	1
37	41	41	91	53	38	25	54	12	6	1	84	64	27	31	35	25
2	»	»	2	2	»	1	1	»	»	»	2	2	»	2	»	»
249	101	55	223	134	89	88	117	18	20	29	174	164	59	121	66	36
87	»	8	47	25	22	11	26	10	2	3	42	37	10	41	»	6
»	»	3	1	1	»	»	1	»	»	»	1	1	»	»	»	1
3	1	»	3	2	1	1	1	1	1	»	2	3	»	2	»	1
1	7	»	6	1	5	2	2	2	1	1	4	5	1	1	5	»
91	8	11	57	29	28	14	30	13	4	4	49	46	11	44	5	8

PROVINCE.	POPO- LAZIONE.	COLPITI DAL CHOLERA.											MORTI DI CHOLERA.																
		TOTALE DEI COLPITI.	SESSO		STATO CIVILE			CONDIZIONE ECONOMICA			CURA		RESIDENZA			TOTALE DEI MORTI.	SESSO		STATO CIVILE			CONDIZIONE ECONOMICA			CURA		RESIDENZA		
			Maschi.	Femmine.	Celibi.	Coniugati.	Vedovi.	Agiata.	Mediocre.	Povera.	Domicilio.	Spedale.	Centri.	Casali.	Case sparse.		Maschi.	Femmine.	Celibi.	Coniugati.	Vedovi.	Agiata.	Mediocre.	Povera.	Domicilio.	Spedale.	Centri.	Casali.	Case sparse.
ABRUZZO CITERIORE . . . . .	27 046	157	128	29	94	50	13	11	92	54	64	93	114	3	40	97	74	23	51	37	9	8	50	39	49	48	72	3	22
ABRUZZO ULTERIORE I. . . . .	33 386	3	1	2	3	»	»	1	1	1	1	2	1	»	2	3	1	2	3	»	»	1	1	1	1	2	1	»	2
ABRUZZO ULTERIORE II. . . . .	4 802	4	3	1	2	2	»	»	2	2	3	1	4	»	»	3	2	1	1	2	»	»	1	2	2	1	3	»	»
ALESSANDRIA . . . . .	58 948	143	74	69	50	65	23	10	36	97	142	1	85	»	58	97	54	43	31	48	13	7	25	65	96	1	55	»	42
ANCONA . . . . .	201 390	6 203	2 222	2 981	3 229	2 484	490	563	2 889	2 751	5 124	1 079	3 661	966	1 576	3 138	1 636	1 502	1 626	1 168	344	360	1 541	1 237	2 633	505	1 930	459	749
ASCOLI PICENO . . . . .	44 875	22	15	7	7	12	3	7	»	15	22	»	6	»	16	15	11	4	7	5	3	5	»	10	15	»	2	2	11
BASILICATA . . . . .	36 814	226	122	104	75	140	11	20	82	124	202	24	225	»	1	132	77	55	43	81	8	14	51	67	115	17	131	»	1
BENVENUTO . . . . .	3 859	137	65	72	39	78	20	1	18	118	137	»	137	»	»	51	25	26	12	25	14	1	6	44	51	»	51	»	»
BOLOGNA . . . . .	109 395	28	18	10	14	11	3	8	8	12	9	19	27	»	1	19	12	7	8	8	3	8	4	7	8	11	18	»	1
CAPITANATA . . . . .	147 977	4 154	1 794	2 360	1 579	1 944	631	324	387	3 443	4 102	52	3 911	240	3	2 336	1 075	1 261	971	979	386	168	204	1 964	2 298	38	2 182	151	3
COMO . . . . .	415	3	3	»	3	»	»	»	3	»	»	3	3	»	»	3	3	»	3	»	»	»	3	»	»	3	3	»	»
CUNEO . . . . .	224 783	388	226	162	177	165	46	28	129	231	346	41	221	88	79	237	136	101	107	98	32	23	80	134	211	25	133	55	49
FERRARA . . . . .	67 988	29	29	»	29	»	»	»	29	»	»	29	29	»	»	21	21	»	21	»	»	»	21	»	»	21	21	»	»
FIRENZE . . . . .	126 637	3	1	2	1	2	»	1	»	2	2	1	3	»	»	2	»	2	»	2	»	1	»	1	1	1	2	»	»
FORLÌ . . . . .	91 650	70	33	37	13	48	9	14	1	55	53	17	34	24	12	53	27	26	11	36	6	11	»	42	36	17	24	21	8
GENOVA . . . . .	14 198	11	7	4	1	8	2	1	7	3	11	»	7	»	4	6	4	2	1	3	2	»	4	2	6	»	5	»	1
MACERATA . . . . .	129 161	535	268	267	201	279	55	86	97	352	480	55	347	57	131	263	137	126	82	150	31	43	51	169	231	32	163	33	67
MILANO . . . . .	50 350	3	3	»	2	1	»	1	2	»	1	2	3	»	»	2	2	»	1	1	»	1	1	»	1	1	2	»	»
MODENA . . . . .	61 433	99	54	45	46	35	18	6	16	77	43	56	69	»	30	76	38	38	28	31	17	6	8	62	34	42	52	»	21
MOLISE . . . . .	46 207	530	264	266	193	279	58	46	121	363	524	6	529	»	1	165	101	64	63	80	22	10	38	117	159	6	164	»	1
NAPOLI . . . . .	781 413	6 271	3 304	2 967	3 883	1 894	435	795	1 178	4 267	5 238	1 033	5 768	409	94	3 379	1 800	1 579	1 957	1 081	301	484	637	2 244	2 857	522	3 131	190	58
NOVARA . . . . .	34 782	5	2	3	2	2	1	»	2	3	3	2	5	»	»	3	1	2	»	2	1	»	1	2	2	1	3	»	»
PARMA . . . . .	47 428	1	1	»	1	»	»	»	1	»	»	1	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
PESARO E URBINO . . . . .	45 039	18	6	12	12	6	»	1	3	14	16	2	11	5	2	13	3	10	8	5	»	1	12	12	1	6	5	2	
PIACENZA . . . . .	39 337	1	1	»	»	1	»	»	»	1	1	»	1	»	»	1	1	»	»	1	»	»	»	1	1	»	1	»	»
PORTO MAURIZIO . . . . .	10 736	6	4	2	2	4	»	1	1	4	6	»	1	2	3	4	3	1	1	3	»	1	1	2	4	»	1	2	1
PRINCIPATO CITERIORE . . . . .	97 736	60	38	22	26	32	2	6	15	39	56	4	47	9	4	30	20	10	11	19	»	5	6	19	27	3	23	6	1
PRINCIPATO ULTERIORE . . . . .	54 196	25	13	15	6	17	5	6	3	19	26	2	23	3	2	14	7	7	3	9	2	2	1	11	13	1	11	1	2
RAVENNA . . . . .	57 303	2	1	1	2	»	»	»	2	»	2	»	2	»	»	2	1	1	2	»	»	»	2	»	2	»	2	»	»
REGGIO EMILIA . . . . .	58 351	19	4	15	7	10	2	1	1	17	10	9	7	2	10	14	4	10	5	7	2	1	1	12	8	6	5	2	7
TERRA DI BARI . . . . .	341 030	2 493	1 364	1 129	1 059	1 186	248	115	166	2 212	2 449	44	2 288	170	35	1 636	894	742	721	761	154	68	110	1 458	1 598	38	1 475	141	20

PROVINCE.	POPO- LAZIONE.	COLPITI DAL CHOLERA.											MORTI DI CHOLERA.																
		TOTALE DEI COLPITI.	SESSO		STATO CIVILE			CONDIZIONE ECONOMICA			CURA		RESIDENZA			TOTALE DEI MORTI.	SESSO		STATO CIVILE			CONDIZIONE ECONOMICA			CURA		RESIDENZA		
			Maschi.	Femmine.	Celibi.	Coniugati.	Vedovi.	Agiata.	Mediocre.	Povera.	Domicilio.	Spedale.	Centri.	Casali.	Casa sparse.		Maschi.	Femmine.	Celibi.	Coniugati.	Vedovi.	Agiata.	Mediocre.	Povera.	Domicilio.	Spedale.	Centri.	Casali.	Casa sparse.
TERRA DI LAVORO . . . . .	228 901	265	145	120	142	113	10	28	98	139	216	49	228	21	16	161	90	71	87	64	10	19	63	79	128	33	140	12	9
TERRA D'OTRANTO . . . . .	80 591	1 145	620	525	430	503	170	92	409	644	990	155	1 107	35	3	645	344	301	244	293	108	54	221	370	573	72	632	10	3
TORINO . . . . .	216 648	405	247	168	152	214	39	32	58	315	318	87	249	101	55	223	134	89	88	117	18	20	29	174	164	59	121	66	36
UMBRIA . . . . .	73 662	110	63	47	37	53	20	7	12	91	85	25	91	8	11	57	29	28	14	30	13	4	4	49	46	11	44	5	8
TOTALE . . . . .	3 677 947	23 577	12 143	11 434	11 519	9 638	2 319	2 210	5 869	15 467	20 682	2 894	19 245	2 143	2 189	12 901	6 767	6 134	6 211	5 146	1 504	1 325	3 166	8 396	11 382	1 518	10 609	1 164	1 128

RIEPILOGO PER COMPARTIMENTI.

PIEMONTE . . . . .	565 161	941	549	392	381	446	114	70	225	646	809	131	560	189	192	560	325	235	226	265	69	50	118	392	473	86	313	121	126
LIGURIA . . . . .	24 934	17	11	6	3	12	2	2	8	7	17	»	8	2	7	10	7	3	2	6	2	1	5	4	10	»	6	2	2
LOMBARDIA . . . . .	50 795	6	6	»	5	1	»	1	5	»	1	5	6	»	»	5	5	»	4	1	»	1	4	»	1	4	5	»	»
EMILIA . . . . .	532 335	249	141	108	112	105	32	29	58	162	118	131	170	26	53	186	104	82	75	83	28	26	36	124	89	97	123	23	40
UMBRIA . . . . .	73 662	110	63	47	37	53	20	7	12	91	85	25	91	8	11	57	29	28	14	30	13	4	4	49	46	11	44	5	8
MARCHE . . . . .	420 465	6 778	3 511	3 267	3 449	2 781	548	657	2 989	3 132	5 642	1 136	4 025	1 028	1 725	3 429	1 787	1 642	1 723	1 328	378	408	1 593	1 428	2 891	538	2 102	497	830
TOSCANA . . . . .	126 637	3	1	2	1	2	»	1	»	2	2	1	3	»	»	2	»	2	»	2	»	1	»	1	1	1	2	»	»
ABRUZZI E MOLISE . . . . .	111 441	694	396	298	292	331	71	58	216	420	592	102	648	3	43	268	178	90	118	119	31	19	90	159	211	57	240	3	25
CAMPANIA . . . . .	1 166 105	6 761	3 565	3 196	4 096	2 134	472	886	1 312	4 582	5 673	1 088	6 203	442	116	3 635	1 942	1 693	2 070	1 198	327	511	713	2 397	3 076	559	3 356	209	70
PUGLIA . . . . .	569 598	7 792	3 778	4 014	3 068	3 633	1 049	531	962	6 299	7 541	251	7 306	445	41	4 617	2 313	2 304	1 937	2 032	648	290	535	3 792	4 469	148	4 289	302	26
BASILICATA . . . . .	36 814	226	122	104	75	140	11	20	82	124	202	24	225	»	1	192	77	55	43	81	8	14	51	67	115	17	131	»	1
TOTALE . . . . .	3 677 947	23 577	12 143	11 434	11 519	9 638	2 319	2 210	5 869	15 467	20 682	2 894	19 245	2 143	2 189	12 901	6 767	6 134	6 211	5 146	1 504	1 325	3 166	8 396	11 382	1 518	10 609	1 164	1 128



**TAVOLA II.**

**MOVIMENTO MENSUALE E GIORNALIERO**

**DEI COLPITI E DEI MORTI DI CHOLERA**

**PER**

**PROVINCIE.**

PROVINCIE.	TOTALE DEL MESE.	GIORNI DEL MESE.																																
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31		
ABRUZZO CITERIORE.																																		
COLPITI DI CHOLERA.	AGOSTO . . . . .	Maschi . . . . .	10	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	1	>	3	1	3	
		Femmine . . . . .	3	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	2
		TOTALE . . . . .	13	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	1	>	4	1	5	
	SETTEMBRE . . . . .	Maschi . . . . .	110	7	3	1	2	5	2	10	1	2	1	1	8	10	9	8	9	1	5	5	3	1	3	3	2	3	1	3	1	>	>	
		Femmine . . . . .	19	>	3	1	1	2	>	>	>	>	1	>	>	2	>	>	1	>	>	3	>	1	>	>	1	>	1	2	>	>		
		TOTALE . . . . .	129	7	6	2	3	7	2	10	1	2	2	1	8	12	9	8	10	1	5	5	6	1	4	3	2	4	1	4	3	>	>	
	OTTOBRE . . . . .	Maschi . . . . .	8	>	1	>	>	1	2	>	>	1	1	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
		Femmine . . . . .	7	2	>	1	1	1	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
		TOTALE . . . . .	15	2	1	1	1	2	2	1	>	1	1	>	>	>	>	1	1	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
	AGOSTO . . . . .	Maschi . . . . .	6	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	1	>	3	1	
		Femmine . . . . .	2	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	2	
		TOTALE . . . . .	8	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	1	>	3	3	
MORTI DI CHOLERA.	SETTEMBRE . . . . .	Maschi . . . . .	56	2	1	1	1	1	3	3	3	>	2	2	3	>	5	5	6	4	3	1	>	2	>	>	1	1	1	2	2	>	1	
		Femmine . . . . .	12	>	1	>	>	>	1	>	>	>	1	>	>	>	>	2	>	>	>	>	>	1	1	1	>	1	1	>	2	>	>	
		TOTALE . . . . .	68	2	2	1	1	1	4	3	3	>	3	2	3	>	7	5	6	4	3	1	>	3	1	1	1	2	2	2	4	>	1	
OTTOBRE . . . . .	Maschi . . . . .	12	1	>	1	>	1	2	1	>	>	>	2	>	1	>	1	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>		
	Femmine . . . . .	9	2	1	1	>	3	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>		
	TOTALE . . . . .	21	3	1	2	>	4	2	1	1	>	>	2	>	1	>	1	>	>	1	1	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>		
ABRUZZO ULTERIORE I.																																		
COLPITI DI CHOLERA.	LUGLIO . . . . .	Maschi . . . . .	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>		
		Femmine . . . . .	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
		TOTALE . . . . .	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
	AGOSTO . . . . .	Maschi . . . . .	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
		Femmine . . . . .	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
		TOTALE . . . . .	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
	SETTEMBRE . . . . .	Maschi . . . . .	1	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
		Femmine . . . . .	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
		TOTALE . . . . .	1	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	



PROVINCIE.	TOTALE DEL MESE.	GIORNI DEL MESE.																																
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31		
ALESSANDRIA — (Segue).																																		
COLPITI DI CHOLERA.	OTTOBRE . . . . .	Maschi . . . . .	10	2	>	>	>	1	>	3	1	>	2	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>		
		Femmine . . . . .	15	>	2	1	3	2	>	>	3	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
	TOTALE . . . . .	25	2	2	1	3	3	>	3	4	>	3	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>		
	NOVEMBRE . . . . .	Maschi . . . . .	1	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>		
		Femmine . . . . .	2	1	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>		
	TOTALE . . . . .	3	1	>	>	1	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>		
MORTI DI CHOLERA.	LUGLIO . . . . .	Maschi . . . . .	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>			
		Femmine . . . . .	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>		
	TOTALE . . . . .	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>		
	AGOSTO . . . . .	Maschi . . . . .	18	>	>	>	>	>	1	>	>	1	>	>	>	>	1	2	>	>	>	1	>	1	1	2	2	1	3	2	>	1		
		Femmine . . . . .	10	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	2	>	2	2	2	2	>	2	>	1	>	>		
	TOTALE . . . . .	28	>	>	>	>	>	>	1	>	>	1	>	>	>	>	2	1	>	2	1	2	3	2	4	4	1	4	2	>	1			
SETTEMBRE . . . . .	Maschi . . . . .	23	>	>	1	>	1	>	>	1	1	>	2	>	>	1	3	1	2	>	>	>	>	>	2	1	2	3	1	>				
	Femmine . . . . .	18	>	>	1	>	1	>	>	>	>	1	1	1	1	1	2	>	>	1	1	1	1	1	1	>	1	>	1	1	>			
TOTALE . . . . .	41	>	>	2	>	2	>	>	>	1	1	1	3	1	1	2	>	3	3	1	3	1	1	1	1	3	1	3	4	2	>			
OTTOBRE . . . . .	Maschi . . . . .	11	1	1	>	2	>	>	3	>	1	2	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>			
	Femmine . . . . .	13	>	1	1	>	3	>	>	4	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	1	>	>	>			
TOTALE . . . . .	24	1	2	1	2	3	>	3	4	1	3	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	1	>	>	>	>			
NOVEMBRE . . . . .	Maschi . . . . .	1	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>			
	Femmine . . . . .	2	1	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>			
TOTALE . . . . .	3	1	>	>	1	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>			
ANCONA.																																		
COLPITI DI CHOLERA.	LUGLIO . . . . .	Maschi . . . . .	320	>	>	>	>	>	>	1	5	2	2	4	>	3	4	5	1	4	5	8	4	14	19	16	19	18	20	29	44	34	59	
		Femmine . . . . .	243	>	>	>	>	1	1	>	>	1	2	1	3	3	4	3	3	1	2	4	4	9	7	12	17	9	14	22	25	32	27	36
	TOTALE . . . . .	563	>	>	>	>	1	1	>	1	6	4	3	7	3	7	7	8	2	6	9	12	13	21	31	33	28	32	42	54	76	61	95	
	AGOSTO . . . . .	Maschi . . . . .	2 521	71	86	107	98	167	180	114	112	109	107	75	83	82	91	96	78	76	73	70	54	64	57	35	41	64	65	57	59	72	43	35
		Femmine . . . . .	2 303	67	68	76	82	138	189	88	110	120	129	66	75	64	92	86	86	64	89	55	72	56	51	32	37	65	37	43	46	52	44	24
	TOTALE . . . . .	4 824	138	154	183	180	305	369	202	222	229	236	141	158	146	183	182	164	140	162	125	126	120	108	67	78	129	102	100	105	124	87	59	





MOVIMENTO MENSUALE E GIORNALIERO DEI COLPITI E DEI MORTI DI CHOLERA.

PROVINCIE.	TOTALE DEL MESE.	GIORNI DEL MESE.																															
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
<b>ASCOLI PICENO — (Segue).</b>																																	
MORTI DI CHOLERA.	AGOSTO . . . . .	Maschi . . . . .	3	>	>	>	>	>	2	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
		Femmine . . . . .	2	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
		TOTALE . . . . .	5	>	>	>	1	>	2	>	>	>	>	1	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
	SETTEMBRE . . . . .	Maschi . . . . .	5	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	1	>	>	>	>	>	>	1	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	
		Femmine . . . . .	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
		TOTALE . . . . .	6	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	1	>	>	>	>	>	1	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	
	OTTOBRE . . . . .	Maschi . . . . .	3	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
		Femmine . . . . .	1	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
		TOTALE . . . . .	4	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	1	>	1	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
<b>BASILICATA.</b>																																	
COLPITI DI CHOLERA.	OTTOBRE . . . . .	Maschi . . . . .	63	>	1	>	>	>	>	>	>	>	1	3	>	6	3	2	>	5	5	3	6	5	1	1	1	3	3	2	3	3	
		Femmine . . . . .	57	>	4	>	>	>	>	>	>	>	>	2	>	1	1	1	>	1	1	4	5	8	>	4	3	4	3	>	6	4	5
		TOTALE . . . . .	120	>	8	>	>	>	>	>	>	>	1	5	>	7	4	3	>	6	6	7	11	13	1	5	4	7	6	2	9	7	8
	NOVEMBRE . . . . .	Maschi . . . . .	50	7	>	4	>	13	1	7	3	1	>	1	>	1	>	>	>	>	1	1	1	1	1	1	1	3	1	>	1	1	>
		Femmine . . . . .	38	3	>	2	2	7	3	>	1	>	>	>	>	>	1	>	1	1	>	3	2	1	3	2	1	>	2	2	1	>	>
		TOTALE . . . . .	88	10	>	6	2	20	4	7	4	1	>	1	>	1	>	1	1	1	1	4	3	2	4	3	4	1	2	3	2	>	>
	DICEMBRE . . . . .	Maschi . . . . .	9	>	1	2	1	>	>	1	2	1	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
		Femmine . . . . .	9	2	2	1	>	>	1	1	>	>	>	1	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
		TOTALE . . . . .	18	2	3	3	1	>	1	2	2	1	1	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
OTTOBRE . . . . .	Maschi . . . . .	46	>	>	>	>	>	>	>	>	>	4	3	>	2	1	2	3	3	2	4	6	2	4	2	>	3	1	1	1	1	1	
	Femmine . . . . .	28	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	4	>	>	>	1	1	>	1	>	5	2	3	>	1	2	1	>	3	>	4	
	TOTALE . . . . .	74	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	8	3	>	2	1	3	4	3	3	4	11	4	7	2	1	5	2	1	4	1	5
NOVEMBRE . . . . .	Maschi . . . . .	27	2	1	>	3	1	>	1	2	3	1	2	4	1	>	1	>	>	>	1	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	
	Femmine . . . . .	25	1	2	1	1	2	2	3	2	>	1	1	>	>	>	>	>	>	2	>	>	>	>	>	>	1	>	1	>	2	>	
	TOTALE . . . . .	52	6	3	1	4	6	2	4	4	3	2	3	4	1	>	1	>	>	2	1	>	>	>	1	>	1	>	1	>	2	>	
DICEMBRE . . . . .	Maschi . . . . .	4	>	1	>	>	1	>	>	1	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
	Femmine . . . . .	2	>	1	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
	TOTALE . . . . .	6	>	2	>	>	2	>	>	1	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	

MOVIMENTO MENSUALE E GIORNALIERO DEI COLPITI E DEI MORTI DI CHOLERA.

PROVINCIE.	TOTALE DEL MESE.	GIORNI DEL MESE.																																
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31		
<b>BENEVENTO.</b>																																		
COLPITI DI CHOLERA.	Maschi . . . . .	41	>	>	>	3	1	5	>	>	2	>	4	3	5	2	3	2	2	1	3	1	1	>	>	1	>	>	1	1	>	>		
	DECEMBRE . . . . .	Femmine . . . . .	43	>	>	>	>	1	2	>	1	1	1	4	2	2	7	3	2	2	3	3	3	>	1	>	>	1	2	>	1	1	>	>
	TOTALE . . . . .	84	>	>	>	3	2	7	>	1	3	1	8	5	7	9	6	4	4	4	6	4	1	1	>	1	1	2	1	2	1	2	>	>
COLPITI DI CHOLERA.	Maschi . . . . .	22	>	1	>	1	>	3	1	>	>	1	1	>	1	1	>	1	>	2	1	1	>	2	2	>	2	>	>	1	>	>		
	GENNAIO 1866 . . . . .	Femmine . . . . .	25	>	2	>	>	1	1	>	1	>	2	>	1	>	1	1	3	1	>	1	>	2	3	1	2	>	>	>	>	>	1	>
	TOTALE . . . . .	47	>	3	>	1	1	4	1	1	>	3	1	1	1	2	1	2	3	1	2	2	1	2	5	3	2	2	>	>	1	>	1	>
MORTI DI CHOLERA.	Maschi . . . . .	2	>	>	>	>	1	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
	FEBBRAIO . . . . .	Femmine . . . . .	4	1	2	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
	TOTALE . . . . .	6	1	2	1	>	1	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
COLPITI DI CHOLERA.	Maschi . . . . .	12	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	1	2	>	1	>	1	1	1	>	2	1	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
	DECEMBRE . . . . .	Femmine . . . . .	14	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	1	3	1	>	1	2	1	1	1	>	>	>	1	>	>	>	1	>	>	
	TOTALE . . . . .	26	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	2	2	1	4	1	1	2	3	1	3	2	1	>	>	1	>	>	>	1	>	>	
MORTI DI CHOLERA.	Maschi . . . . .	10	>	>	1	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	2	>	>	>	>	1	>	>	2	>	>	1	1	>	>	1	>	
	GENNAIO 1866 . . . . .	Femmine . . . . .	7	>	>	1	>	>	>	1	>	>	1	>	>	1	>	>	>	>	>	>	1	>	1	>	>	>	>	1	>	>	>	>
	TOTALE . . . . .	17	>	>	2	>	>	>	1	>	>	2	>	>	>	1	2	>	>	>	>	1	1	>	1	2	>	>	1	2	>	>	1	>
MORTI DI CHOLERA.	Maschi . . . . .	3	>	>	>	1	>	1	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
	FEBBRAIO . . . . .	Femmine . . . . .	5	>	1	>	1	3	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
	TOTALE . . . . .	8	>	1	>	2	3	1	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
<b>BOLOGNA.</b>																																		
COLPITI DI CHOLERA.	Maschi . . . . .	14	>	>	2	2	2	3	>	>	>	>	1	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	1	>	>	>	1	>	
	AGOSTO . . . . .	Femmine . . . . .	3	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	1	>	1	>	>	>	>
	TOTALE . . . . .	17	>	>	2	2	2	3	>	>	>	>	1	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	1	2	>	1	>	1	>	>
MORTI DI CHOLERA.	Maschi . . . . .	4	1	>	1	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
	SETTEMBRE . . . . .	Femmine . . . . .	7	>	2	1	>	1	1	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>
	TOTALE . . . . .	11	1	2	2	>	2	1	>	>	>	>	>	>	>	>	1	1	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>
MORTI DI CHOLERA.	Maschi . . . . .	10	>	>	>	>	1	2	1	1	>	>	>	1	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	1	>	>	1	>	>	
	AGOSTO . . . . .	Femmine . . . . .	2	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	1	>	>	>	>
	TOTALE . . . . .	12	>	>	>	>	1	2	1	1	>	>	>	1	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	2	1	>	1	>	1	>	>



PROVINCIE.	TOTALE DEL MESE.	GIORNI DEL MESE.																															
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
CAPITANATA — (Segue).																																	
MORTI DI CHOLERA.	Maschi . . . . .	45	4	2	4	6	1	2	3	1	>	1	>	2	3	>	3	5	1	1	3	>	>	1	1	>	>	>	>	>	>	1	>
	NOVEMBRE . . . . .	43	3	5	2	3	2	1	3	5	1	2	>	1	1	>	2	1	3	3	1	1	>	1	1	1	>	>	>	>	>	>	>
	TOTALE . . . . .	88	7	7	6	9	3	3	6	6	1	3	>	3	4	>	5	6	4	4	4	1	>	2	2	1	>	>	>	>	>	1	>
MORTI DI CHOLERA.	Maschi . . . . .	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	3	>	>	>	>	>	>	>	>	
	DECEMBRE . . . . .	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
	TOTALE . . . . .	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	3	>	>	>	>	>	>	>	>	
COMO.																																	
COLPITI DI CHOLERA.	Maschi . . . . .	3	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	1	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
	NOVEMBRE . . . . .	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
	TOTALE . . . . .	3	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	1	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
MORTI DI CHOLERA.	Maschi . . . . .	3	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	1	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
	NOVEMBRE . . . . .	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
	TOTALE . . . . .	3	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	1	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
CUNEO.																																	
COLPITI DI CHOLERA.	Maschi . . . . .	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>
	AGOSTO . . . . .	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
	TOTALE . . . . .	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>
COLPITI DI CHOLERA.	Maschi . . . . .	4	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	1	>	>	1	>	1	>	>	>	>	>	>	>	
	SETTEMBRE . . . . .	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
	TOTALE . . . . .	5	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	1	>	>	1	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>
COLPITI DI CHOLERA.	Maschi . . . . .	122	>	>	>	>	>	1	2	>	5	7	6	3	4	6	2	3	4	6	3	8	10	7	5	9	4	3	11	9	2	2	
	OTTOBRE . . . . .	82	>	>	>	2	>	>	2	1	6	3	>	7	2	1	3	4	7	1	4	10	3	6	2	3	3	4	1	3	1	1	2
	TOTALE . . . . .	204	>	>	>	2	>	>	3	3	6	8	7	13	5	5	9	6	10	5	10	13	11	16	9	8	12	8	4	14	10	3	4
COLPITI DI CHOLERA.	Maschi . . . . .	74	1	4	4	2	2	5	4	2	2	6	6	5	1	3	1	2	1	2	>	>	3	1	3	6	>	5	2	1	>	>	
	NOVEMBRE . . . . .	56	3	2	4	1	2	1	7	2	2	2	5	2	1	1	2	1	>	3	>	1	2	2	3	1	2	>	1	3	>	>	
	TOTALE . . . . .	130	4	6	8	3	4	6	11	4	4	8	11	7	2	4	3	3	1	5	>	1	2	5	4	4	8	>	6	5	1	>	>











PROVINCIE.	TOTALE DEL MESE.	GIORNI DEL MESE.																																
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31		
MILANO.																																		
COLPITI DI CHOLERA.	Maschi . . . . .	1	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
	AGOSTO . . . . .	Femmine . . . . .	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
	TOTALE . . . . .	1	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
	NOVEMBRE . . . . .	Maschi . . . . .	2	>	>	>	>	>	>	>	>	>	2	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
	Femmine . . . . .	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
	TOTALE . . . . .	2	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	2	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
MORTI DI CHOLERA.	Maschi . . . . .	1	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
	AGOSTO . . . . .	Femmine . . . . .	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
	TOTALE . . . . .	1	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
	NOVEMBRE . . . . .	Maschi . . . . .	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
	Femmine . . . . .	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
	TOTALE . . . . .	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
MODENA.																																		
COLPITI DI CHOLERA.	Maschi . . . . .	13	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	2	2	2	2	1	>	>	>	>	>	1	1	1	1	>	>	>	
	AGOSTO . . . . .	Femmine . . . . .	4	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	1	>	1	>	>	>	1	1	1	
	TOTALE . . . . .	17	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	2	2	2	2	1	>	>	1	>	1	>	1	1	1	1	1	1	
	SETTEMBRE . . . . .	Maschi . . . . .	30	>	1	>	3	1	>	3	>	4	>	2	1	2	>	2	3	>	>	>	2	1	1	2	>	1	1	>	>	>		
	Femmine . . . . .	35	>	>	1	>	>	>	1	>	>	1	1	4	3	5	1	3	>	>	2	>	1	>	2	3	4	1	1	>	1	>		
	TOTALE . . . . .	65	>	1	1	3	1	>	4	>	>	5	1	6	4	7	1	5	3	>	2	>	1	>	4	4	5	3	1	1	2	>		
	OTTOBRE . . . . .	Maschi . . . . .	9	>	1	>	>	>	>	>	>	>	1	1	>	>	1	3	1	>	>	>	1	>	>	>	>	>	1	>	>	>		
	Femmine . . . . .	5	1	>	1	1	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>		
	TOTALE . . . . .	14	1	1	1	1	>	>	>	>	>	>	2	1	>	>	1	3	1	>	>	>	1	>	>	>	>	>	1	1	>	>		
	NOVEMBRE . . . . .	Maschi . . . . .	2	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
	Femmine . . . . .	1	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
	TOTALE . . . . .	3	>	>	1	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
MORTI DI CHOLERA.	Maschi . . . . .	7	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	2	>	>	1	>	>	>	>	>	>	1	1	1	>			
	AGOSTO . . . . .	Femmine . . . . .	4	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	1	1	1	
	TOTALE . . . . .	11	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	2	>	>	1	>	>	>	>	>	>	1	1	1	2	1	1	



















MOVIMENTO MENSUALE E GIORNALIERO DEI COLPITI E DEI MORTI DI CHOLERA.

PROVINCIE.	TOTALE DEL MESE.	GIORNI NEL MESE.																																		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31				
<b>TERRA DI BARI. — (Segue).</b>																																				
MORTI DI CHOLERA.	SETTEMBRE . . . . .	Maschi . . . . .	140	2	>	6	2	3	5	2	>	2	2	4	3	4	11	7	1	5	6	8	1	2	7	5	10	11	9	9	>	7	6	>		
		Femmine . . . . .	123	2	>	2	2	1	3	>	2	2	4	2	7	2	3	6	2	3	4	3	3	7	10	8	5	4	7	8	4	6	11	>		
		TOTALE . . . . .	263	4	>	8	4	4	8	2	2	4	6	6	10	6	14	13	3	8	10	11	4	9	17	13	15	15	16	17	4	13	17	>		
	OTTOBRE . . . . .	Maschi . . . . .	585	3	2	9	12	13	13	16	20	18	20	18	15	23	28	30	49	37	41	27	30	20	22	17	20	11	18	12	11	10	11	9		
		Femmine . . . . .	450	6	6	13	13	5	7	11	13	12	14	9	8	24	27	19	36	28	22	17	14	21	22	20	12	21	9	9	14	6	5	7		
		TOTALE . . . . .	1035	9	8	22	25	18	20	27	33	30	34	27	23	47	55	49	85	65	63	44	44	41	44	37	32	32	27	21	25	16	16	16		
	NOVEMBRE . . . . .	Maschi . . . . .	160	8	10	13	5	6	11	10	5	10	4	6	7	5	12	8	8	9	5	3	6	3	1	1	1	1	>	>	>	2	>	>		
		Femmine . . . . .	150	8	8	9	5	8	6	9	5	4	9	4	5	5	7	7	8	5	4	7	5	4	1	2	5	6	>	>	1	1	2	>		
		TOTALE . . . . .	310	16	18	22	10	14	17	19	10	14	13	10	12	10	19	15	16	14	9	10	11	7	2	3	6	7	>	>	1	3	2	>		
	DICEMBRE . . . . .	Maschi . . . . .	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>		
		Femmine . . . . .	3	>	1	>	1	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
		TOTALE . . . . .	4	>	1	>	1	>	1	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
<b>TERRA DI LAVORO.</b>																																				
COLPITI DI CHOLERA.	OTTOBRE . . . . .	Maschi . . . . .	3	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>		
		Femmine . . . . .	4	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
		TOTALE . . . . .	7	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
	NOVEMBRE . . . . .	Maschi . . . . .	100	1	>	5	1	3	7	4	2	3	6	5	5	7	4	5	3	4	6	1	>	4	2	7	1	1	4	>	5	1	3	>		
		Femmine . . . . .	88	1	>	5	2	1	2	2	1	>	1	4	1	5	3	1	3	3	6	2	2	3	10	3	4	4	3	2	3	2	4	>		
		TOTALE . . . . .	188	2	>	10	3	4	9	6	3	3	7	9	6	12	7	6	6	7	12	3	2	7	12	10	5	5	7	2	8	3	7	>		
	DICEMBRE . . . . .	Maschi . . . . .	41	3	6	4	4	1	2	1	3	3	6	>	3	2	1	>	1	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
		Femmine . . . . .	30	7	7	1	>	1	2	1	>	5	1	2	>	1	>	1	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
		TOTALE . . . . .	71	10	13	5	4	2	4	2	3	8	7	2	3	3	1	1	1	>	>	1	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
	GENNAIO 1866 . . . . .	Maschi . . . . .	1	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
		Femmine . . . . .	3	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	1	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
		TOTALE . . . . .	4	>	>	>	1	>	>	>	>	>	1	>	1	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
MORTI DI CHOLERA.	OTTOBRE . . . . .	Maschi . . . . .	2	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	
		Femmine . . . . .	3	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	1
		TOTALE . . . . .	5	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	2	1

PROVINCIE.	TOTALE DEL MESE.	GIORNI DEL MESE.																																				
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31						
<b>TERRA DI LAVORO. — Segue.</b>																																						
MORTI DI CHOLERA.	NOVEMBRE . . . . .	Maschi . . . . .	53	>	1	2	>	>	5	2	1	3	2	1	2	2	2	4	1	1	4	3	1	>	5	3	1	2	1	>	1	3	>	>				
		Femmine . . . . .	48	>	>	>	>	1	>	1	1	1	>	1	2	1	2	2	3	1	3	2	7	3	1	3	2	4	2	4	2	3	>	>				
		TOTALE . . . . .	101	>	1	2	>	>	6	2	2	4	3	1	3	4	3	6	3	3	7	4	4	2	12	6	2	5	3	4	3	6	>	>				
	DECEMBRE . . . . .	Maschi . . . . .	34	>	6	>	4	>	1	3	1	2	4	1	3	1	>	4	1	>	>	>	1	>	>	1	>	1	>	>	>	>	>	>				
		Femmine . . . . .	18	1	2	1	1	1	1	4	>	>	2	>	1	1	1	2	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>			
		TOTALE . . . . .	52	1	8	1	5	1	2	7	1	2	6	1	4	2	1	6	1	>	>	>	1	>	>	1	>	1	>	>	>	>	>	>	>			
	GENNAIO 1866 . . . . .	Maschi . . . . .	1	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>			
		Femmine . . . . .	2	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>		
		TOTALE . . . . .	3	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
	<b>TERRA D' OTRANTO.</b>																																					
	COLPITI DI CHOLERA.	LUGLIO . . . . .	Maschi . . . . .	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
			Femmine . . . . .	2	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
TOTALE . . . . .			3	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
AGOSTO . . . . .		Maschi . . . . .	124	1	>	>	1	>	>	>	>	1	>	>	>	2	1	>	1	3	1	3	1	>	1	2	3	14	16	22	25	15	11	>	>	>	>	
		Femmine . . . . .	135	>	>	>	1	>	1	>	>	1	1	>	>	1	1	1	3	1	3	2	>	1	1	1	10	15	21	28	22	13	6	>	>	>	>	
		TOTALE . . . . .	259	1	>	>	2	>	1	>	>	1	2	>	>	1	3	2	1	4	4	4	5	1	1	2	3	18	29	37	50	47	28	17	>	>	>	>
SETTEMBRE . . . . .		Maschi . . . . .	91	13	20	7	5	10	2	3	4	1	10	1	4	1	2	2	>	>	1	>	1	1	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	2	>	>
		Femmine . . . . .	104	18	13	12	12	8	2	7	10	2	6	3	4	>	>	>	>	2	1	>	3	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
		TOTALE . . . . .	195	31	33	19	17	18	4	10	14	3	16	4	8	1	2	2	>	2	2	>	4	1	>	>	1	1	>	>	>	>	>	>	>	2	>	>
OTTOBRE . . . . .		Maschi . . . . .	306	>	1	>	1	>	3	7	10	8	9	12	10	11	6	11	9	18	10	14	13	14	11	11	24	11	10	23	13	17	11	8	>	>	>	>
		Femmine . . . . .	212	>	1	1	1	1	2	5	5	5	6	5	6	4	>	9	8	5	3	12	15	8	20	14	12	9	11	13	9	7	6	9	>	>	>	>
		TOTALE . . . . .	518	>	2	1	2	1	5	12	15	13	15	17	16	15	6	20	17	23	13	26	28	22	31	25	36	20	21	36	22	24	17	17	>	>	>	>
NOVEMBRE . . . . .	Maschi . . . . .	98	9	9	4	7	9	10	2	1	4	>	1	1	4	2	6	>	8	3	>	>	4	5	5	3	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	
	Femmine . . . . .	72	6	8	9	9	5	3	2	1	1	1	1	3	3	2	5	1	2	2	1	4	1	1	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
	TOTALE . . . . .	170	15	17	13	16	14	13	4	2	5	1	2	4	7	4	11	1	10	5	1	4	5	5	5	4	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>
MORTI DI CHOLERA.	AGOSTO . . . . .	Maschi . . . . .	51	>	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	1	>	>	>	>	1	1	>	1	2	1	1	>	5	12	11	3	11	>	>	>	>	
		Femmine . . . . .	67	>	>	>	1	>	>	>	>	>	1	1	>	1	>	1	>	>	>	1	3	>	2	1	>	5	7	18	12	6	7	>	>	>	>	
		TOTALE . . . . .	118	>	>	>	1	>	>	>	>	>	1	1	1	1	1	1	>	>	>	1	2	3	1	4	2	1	5	12	30	23	9	18	>	>	>	>

PROVINCIE.	TOTALE DEL MESE.	GIORNI DEL MESE.																																			
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31					
<b>TERRA D' OTRANTO — (Segue.)</b>																																					
MORTI DI CHOLERA.	SETTEMBRE . . . . .	Maschi . . . . .	57	4	3	9	3	5	6	2	4	4	3	3	3	3	2	2	2	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		
		Femmine . . . . .	71	4	6	6	5	3	7	5	5	4	5	1	11	6	1	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
		TOTALE . . . . .	128	8	9	15	8	8	13	7	9	8	8	4	14	9	1	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
	OTTOBRE . . . . .	Maschi . . . . .	187	2	2	2	2	1	6	4	3	1	2	7	4	2	4	3	12	10	5	10	9	16	7	13	11	12	11	7	9	9	7	7			
		Femmine . . . . .	120	2	2	1	1	1	1	4	3	1	2	2	2	2	2	9	4	2	5	6	4	5	15	10	9	5	6	6	6	5	5	5			
		TOTALE . . . . .	307	2	2	1	1	2	7	8	6	2	4	9	6	2	4	12	16	12	10	16	13	21	22	23	20	17	17	13	15	14	12	12			
	NOVEMBRE . . . . .	Maschi . . . . .	49	4	6	4	2	2	3	5	1	3	2	2	3	1	3	2	2	2	1	2	2	2	2	2	2	2	2	1	2	2	2	2			
		Femmine . . . . .	43	6	3	3	1	2	5	1	2	1	2	2	1	1	2	4	4	1	1	1	4	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		
		TOTALE . . . . .	92	10	9	7	3	2	8	6	1	5	3	2	2	4	2	5	6	6	1	2	1	4	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		
	<b>TORINO.</b>																																				
	COLPITI DI CHOLERA.	GIUGNO . . . . .	Maschi . . . . .	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	
			Femmine . . . . .	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
TOTALE . . . . .			1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	
LUGLIO . . . . .		Maschi . . . . .	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	
		Femmine . . . . .	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	
		TOTALE . . . . .	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
AGOSTO . . . . .		Maschi . . . . .	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	
		Femmine . . . . .	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	
		TOTALE . . . . .	4	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
SETTEMBRE . . . . .		Maschi . . . . .	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	
		Femmine . . . . .	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
		TOTALE . . . . .	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
OTTOBRE . . . . .	Maschi . . . . .	17	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		
	Femmine . . . . .	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	
	TOTALE . . . . .	20	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	
NOVEMBRE . . . . .	Maschi . . . . .	59	9	6	2	2	2	7	3	2	2	2	1	2	8	2	1	1	1	2	2	1	2	2	1	2	1	2	1	2	2	4	2	2			
	Femmine . . . . .	31	2	1	2	1	1	1	1	2	1	2	2	2	1	1	1	1	1	3	2	3	2	2	3	3	3	3	2	1	8	2	2	2	2		
	TOTALE . . . . .	90	11	7	2	2	1	1	8	3	3	2	2	2	1	3	2	2	2	4	2	3	1	2	4	5	1	2	3	12	4	4	4	4	4		















**TAVOLA III.**

---

**STATO**

**DEI COLPITI E DEI MORTI DI CHOLERA**

**PER SESSO**

**E PER CATEGORIE DI ETÀ.**







STATO DEI COLPITI E DEI MORTI DI CHOLERA CLASSIFICATI PER ETÀ.

PROVINCIE.	TOTALE DEI COLPITI	ETÀ DEI COLPITI DI CHOLERA.																			Da 95 a 100	Età ignota	TOTALE DEI MORTI	ETÀ DEI MORTI DI CHOLERA.																								
		Da 0 a 5 An.	Da 5 a 10	Da 10 a 15	Da 15 a 20	Da 20 a 25	Da 25 a 30	Da 30 a 35	Da 35 a 40	Da 40 a 45	Da 45 a 50	Da 50 a 55	Da 55 a 60	Da 60 a 65	Da 65 a 70	Da 70 a 75	Da 75 a 80	Da 80 a 85	Da 85 a 90	Da 90 a 95				Da 0 a 5 An.	Da 5 a 10	Da 10 a 15	Da 15 a 20	Da 20 a 25	Da 25 a 30	Da 30 a 35	Da 35 a 40	Da 40 a 45	Da 45 a 50	Da 50 a 55	Da 55 a 60	Da 60 a 65	Da 65 a 70	Da 70 a 75	Da 75 a 80	Da 80 a 85	Da 85 a 90	Da 90 a 95	Età ignota					
		TERRA DI BARI.	Maschi . . . . .	1 364	129	118	79	61	121	127	138	104	135	81	77	41	63	39	28	11				9		2	1		894	109	94	50	36	74	73	70	60	83	57	46	29	41	34	18	10	7		2
	Femmine . . . . .	1 129	101	90	65	71	102	111	131	70	100	62	64	37	60	32	15	5	11	1	1				742	85	65	41	31	65	72	78	43	60	37	39	29	43	26	11	5	10	1	1				
	TOTALE . . . . .	2 493	230	208	144	132	223	238	269	174	235	143	141	78	123	71	43	16	20	1	3		1	1 636	194	159	91	67	139	145	148	103	143	94	85	58	84	60	29	15	17	1	3	1				
TERRA DI LAVORO.	Maschi . . . . .	145	6	8	11	12	23	22	15	11	10	10	8	3	4	1	1								90	6	3	4	9	15	8	12	9	3	7	6	3	3	1	1								
	Femmine . . . . .	120	4	10	5	11	10	14	18	10	16	2	7	3	6	1	1								71	4	7	3	5	6	9	8	4	6	2	5	2	6	1	1								
	TOTALE . . . . .	265	10	18	16	23	33	36	33	21	26	12	15	6	10	2	2								161	10	10	7	14	21	17	20	13	9	9	11	5	9	2	2								
TERRA D'OTRANTO.	Maschi . . . . .	620	37	15	19	27	60	63	48	67	43	43	24	29	13	14	2	4							49	344	26	17	13	15	29	36	34	24	38	22	27	15	28	9	9	2	4				1	
	Femmine . . . . .	525	29	11	13	42	47	62	41	39	58	23	39	23	36	18	21	7	8						7	301	25	10	3	17	22	28	23	18	33	13	22	15	27	16	14	7	7		1			
	TOTALE . . . . .	1 145	66	26	32	69	107	125	104	87	125	66	82	47	65	31	35	9	12						56	645	51	27	16	32	51	64	57	42	71	35	49	30	50	25	23	9	11		1			
TORINO . . . . .	Maschi . . . . .	247	8	12	8	15	30	28	24	29	24	20	17	11	16	1	2	1							1	184	4	6	1	4	15	13	18	12	14	15	12	6	11		1	1					1	
	Femmine . . . . .	158	7	19	8	10	12	15	12	9	13	11	15	10	9	1	4	3								89	4	11	4	3	7	6	5	5	8	9	9	6	4	1	4	3						
	TOTALE . . . . .	405	15	31	16	25	42	43	36	38	37	31	32	21	25	2	6	4							1	223	8	17	5	7	22	19	23	17	22	24	21	12	15	1	5	4						
UMBRIA . . . . .	Maschi . . . . .	63	2	1	6	2	10	3	5	7	10	5		1	4	1	2	1							3	29		1	4	1	1	1	4	4	5	3		1	2		2							
	Femmine . . . . .	47	3		2	2	1	8	4	4		3	3	3	3	9	2									28	3		1	1	1	2	2	1		2	2	1	2	8	2							
	TOTALE . . . . .	110	5	1	6	4	12	4	13	11	14	5	3	4	7	4	11	3							3	57	3	1	4	2	2	2	6	6	6	3	2	3	3	2	10	2						
REGNO . . . . .	Maschi . . . . .	12 143	1 093	1 064	723	712	1 567	1 198	1 049	847	947	668	639	416	478	252	239	96	60	15	5				8	72	6 767	737	627	352	293	763	582	541	414	519	371	393	244	360	216	185	82	52	15	5	3	13
	Femmine . . . . .	11 434	987	910	597	740	1 054	1 112	1 110	854	1 004	593	609	397	541	299	286	119	87	17	9				1	18	6 134	676	500	285	269	449	499	543	380	528	308	403	245	379	216	247	109	76	14	7	1	5
	TOTALE . . . . .	23 577	2 080	1 974	1 320	1 452	2 621	2 310	2 159	1 701	1 951	1 261	1 338	813	1 019	551	525	215	147	32	14				4	90	12 901	1 413	1 127	637	562	1 212	1 081	1 084	794	1 047	674	796	489	739	432	432	191	128	29	12	4	18





**TAVOLA IV.**

**STATO**

**DEI COLPITI E DEI MORTI DI CHOLERA**

**PER SESSO**

**E PER CONDIZIONI E PROFESSIONI.**

**PROVINCIE.**



## INDICE.

---

Relazione al Re . . . . .	Pag. v
Considerazioni statistiche . . . . .	vii
Documenti . . . . .	xvii
Tav. I. - Stato generale dei colpiti e dei morti di Cholera per comunità, provincie e compartimenti . . . . .	1
Tav. II. - Movimento mensile e giornaliero dei colpiti e dei morti di Cholera per provincie.	39
Tav. III. - Stato dei colpiti e dei morti di Cholera per sesso e per categorie di età . . . . .	99
Tav. IV. - Stato dei colpiti e dei morti di Cholera per sesso e per condizioni e professioni . . . . .	109

---